



BSI

banca sammarinese
di investimento

Bilancio annuale
Esercizio 2017

INDICE GENERALE

CARICHE SOCIALI AL 31/12/2017	3
PRESENZA SUL TERRITORIO: LE FILIALI	4
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE	5
LO SCENARIO MACROECONOMICO	5
I MERCATI FINANZIARI	6
L'ANDAMENTO ECONOMICO NELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO	7
IL SISTEMA FINANZIARIO SAMMARINESE	8
LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO INTRODOTTA NEL 2017	9
LA BANCA SAMMARINESE DI INVESTIMENTO	11
EVENTI SUCCESSIVI	13
EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	13
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	14
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	15
DATI DI SINTESI E INDICI	16
RENDICONTO FINANZIARIO	18
SCHEMI DI BILANCIO	21
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	21
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	22
STATO PATRIMONIALE - GARANZIE E IMPEGNI	23
CONTO ECONOMICO	24
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO	25
Parte A - CRITERI DI VALUTAZIONE	25
Parte B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	30
Parte C - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	49
Parte D - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - GARANZIE E IMPEGNI	57
Parte E - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - CONTI D'ORDINE	61
Parte F - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	64
Parte G - ALTRE TABELLE INFORMATIVE	74
Parte H - ALTRE INFORMAZIONI	77

CARICHE SOCIALI AL 31/12/2017

BANCA SAMMARINESE DI INVESTIMENTO S.P.A.

Sede Legale e Direzione Generale
Via Monaldo da Falciano, 3
47891 Falciano
San Marino

Telefono (+378) 0549 940900
Fax (+378) 0549 940980
Sito internet www.bsi.sm
Email info@bsi.sm

Capitale Sociale 20.000.000 i.v.
Codice Operatore Economico SM18493
Iscrizione Registro delle Società n. 2771 del 29/05/2002
Banca partecipante al sistema di tutela dei depositanti introdotto con il Decreto Delegato n. 111/2011

Consiglio di Amministrazione

Giuseppe Dini	Presidente
Emanuel Colombini Simona Michelotti	Consiglieri

Collegio Sindacale

Alfredo Amici	Presidente
Alessandro Olei Marco Cevoli	Sindaci effettivi

Gabriele Monti	Direttore Generale
----------------	---------------------------

Revipro S.r.l.	Società di Revisione
----------------	-----------------------------

PRESENZA SUL TERRITORIO: LE FILIALI

BIC SWIFT

BSDISMSDXXX

ABI 03287 CAB 09801

Filiale di Rovereta

Via Monaldo da Falciano, 3
47891 Falciano

Tel (+378) 0549 940961 / Fax (+378) 0549 940981
Email filiale.rovereta@bsi.sm

ABI 03287 CAB 09802

Filiale di Dogana

Via Tre Settembre, 89
47891 Dogana

Tel (+378) 0549 940963 / Fax (+378) 0549 940982
Email filiale.dogana@bsi.sm

ABI 03287 CAB 09803

Filiale di Borgo Maggiore

Via Ventotto Luglio, 99
47893 Borgo Maggiore

Tel (+378) 0549 940965 / Fax (+378) 0549 940983
Email filiale.borgomaggiore@bsi.sm

ABI 03287 CAB 09804

Filiale di Città

Via Gino Giacomini, 150
47890 San Marino

Tel (+378) 0549 940967 / Fax (+378) 0549 940984
Email filiale.citta@bsi.sm

ABI 03287 CAB 09805

Filiale di Gualdicciolo

Via Fabrizio da Montebello, 5
47892 Gualdicciolo

Tel (+378) 0549 940969 / Fax (+378) 0549 940985
Email filiale.gualdicciolo@bsi.sm

ABI 03287 CAB 09806

Filiale di Fiorentino

Via del Passetto, 34
47897 Fiorentino

Tel (+378) 0549 940971 / Fax (+378) 0549 940986
Email filiale.fiorentino@bsi.sm

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

LO SCENARIO MACROECONOMICO

L'espansione dell'attività economica mondiale resta solida e diffusa; permane, tuttavia, la generale debolezza di fondo dell'inflazione. Le prospettive di crescita a breve termine sono favorevoli.

Nell'area dell'euro le prospettive di crescita sono ancora migliorate. Secondo l'ultimo quadro previsivo elaborato dall'Eurosistema il prodotto si espanderebbe del 2,3% nell'anno in corso. Sono del tutto rientrate le aspettative di deflazione, ma l'inflazione rimane bassa, pari all'1,4% in dicembre; resta debole la componente di fondo, frenata dalla crescita salariale ancora moderata in molte economie dell'area. Il Consiglio direttivo della BCE ha ricalibrato gli strumenti di politica monetaria, preservando però, anche in prospettiva, condizioni monetarie molto espansive, che restano necessarie per un ritorno durevole dell'inflazione su livelli inferiori ma prossimi al 2%.

In Italia, secondo le stime di Banca d'Italia, nel quarto trimestre dello scorso anno il PIL sarebbe cresciuto attorno allo 0,4%; si conferma la tendenza favorevole, ma ancora inferiore alla media europea, degli ultimi trimestri. L'aumento avrebbe interessato i servizi e l'industria in senso stretto. I sondaggi segnalano un ritorno della fiducia delle imprese ai livelli precedenti la recessione; indicano inoltre condizioni favorevoli per l'accumulazione di capitale. Queste valutazioni sono confermate dall'accelerazione della spesa per investimenti osservata nella seconda parte dell'anno.

Le esportazioni sono cresciute nel terzo trimestre del 2017; anche i giudizi delle imprese sull'andamento degli ordini dall'estero sono favorevoli. L'avanzo di conto corrente si mantiene su livelli elevati, pari al 2,8% del PIL nei quattro trimestri terminanti in settembre; l'avanzo contribuisce al miglioramento della posizione debitoria netta del Paese, scesa al 7,8% del prodotto.

L'occupazione ha continuato ad aumentare sia nel terzo trimestre sia, secondo le indicazioni congiunturali più recenti, negli ultimi mesi dello scorso anno; sono cresciute anche le ore lavorate per occupato. Queste si mantengono tuttavia ancora al di sotto dei livelli pre-crisi. Secondo la Rilevazione sulle forze di lavoro il tasso di disoccupazione si è collocato all'11% in novembre. La dinamica salariale resta moderata anche se, sulla base dei contratti di lavoro rinnovati nella seconda metà dello scorso anno, mostra alcuni segnali di ripresa.

Nonostante un recupero dei prezzi all'origine, l'inflazione al consumo in Italia rimane debole, all'1% in dicembre; quella di fondo si colloca su valori molto bassi, allo 0,5%. Secondo le indagini le attese di inflazione delle imprese sono contenute, pur se superiori ai minimi toccati alla fine del 2016. Le aziende intervistate prevedono incrementi dei loro listini poco sopra l'1% nell'anno in corso.

La crescita dei prestiti alle famiglie è vivace; aumentano anche i finanziamenti alle imprese, soprattutto a quelle manifatturiere. A limitare la domanda di credito bancario da parte delle aziende concorrono l'ampia disponibilità di risorse interne e il maggior ricorso all'emissione di obbligazioni.

La qualità del credito bancario continua a migliorare, favorita dal consolidamento della crescita. Il flusso di nuovi crediti deteriorati in proporzione ai finanziamenti è sceso all'1,7%, al di sotto dei livelli registrati prima della crisi globale; l'incidenza della consistenza dei crediti deteriorati sul totale dei finanziamenti è diminuita (per i gruppi significativi dall'8,2% al 7,8% al netto delle rettifiche di valore), in larga parte per effetto della conclusione di operazioni di cessione di sofferenze. I coefficienti patrimoniali delle banche si sono rafforzati.

Le proiezioni per l'economia italiana nel triennio 2018-2020 prevedono un PIL, che nel 2017 dovrebbe aumentare dell'1,5%, in crescita dell'1,4% per cento nell'anno in corso e dell'1,2% nel 2019-2020. L'attività economica sarà trainata principalmente dalla domanda interna.

Secondo le previsioni l'inflazione dovrebbe scendere temporaneamente quest'anno per poi tornare a salire in modo graduale. La proiezione di una flessione nel 2018 (all'1,1% in media d'anno) è riconducibile soprattutto all'esaurirsi dell'effetto del rincaro dei beni energetici e alimentari avvenuto all'inizio del 2017. Nel prossimo biennio i prezzi dovrebbero tornare a salire dell'1,5% in media annua, riflettendo un progressivo rafforzamento della crescita delle retribuzioni.

Questo quadro presuppone condizioni finanziarie ancora accomodanti, con un aggiustamento molto graduale dei tassi di interesse a breve e a lungo termine, condizioni ordinate sui mercati dei titoli di Stato e criteri di offerta di credito relativamente distesi. Nel complesso l'andamento del prodotto continuerà a dipendere dal sostegno delle politiche

economiche espansive, ma in misura minore rispetto al passato.

Tra i rischi che gravano su questo scenario restano rilevanti quelli che provengono dal contesto internazionale e dall'andamento dei mercati finanziari. Inasprimenti delle tensioni globali o una maggiore incertezza circa le politiche economiche nelle diverse aree potrebbero tradursi in aumenti della volatilità dei mercati finanziari e dei premi per il rischio, ripercuotendosi negativamente sull'economia dell'area dell'euro.

Tra i rischi di origine interna, rispetto agli ultimi scenari previsivi, si sono ridotti quelli connessi con la debolezza del sistema creditizio e con un possibile acuirsi dell'incertezza di famiglie e imprese sull'intensità della ripresa in atto. Il quadro qui delineato dipende però dal proseguimento di politiche economiche in grado, da un lato, di favorire la crescita dell'economia nel lungo termine, sostenendo le scelte di investimento e di consumo e, dall'altro, di assicurare credibilità al percorso di riduzione del debito pubblico, sfruttando il momento favorevole dell'economia globale.

I MERCATI FINANZIARI

Il 2017 è stato per l'Italia l'anno del governo Gentiloni, nonché l'ultimo atto di un legislatura che era partita sotto il segno dell'ingovernabilità e che si chiude lasciando ben poche certezze. Se ci sono pochi dubbi sul fatto che la seconda repubblica sia giunta al termine, non si può certo dire che la terza repubblica sia pronta per essere battezzata. Da un punto di vista istituzionale l'accordo trovato in extremis sulla legge elettorale non ha dato garanzie di governabilità (come facilmente prevedibile). L'assetto partitico-politico-istituzionale è ancora molto fluido e molti sono i modi in cui si potrebbe evolvere, tanto che la prossima legislatura potrebbe essere ancora di transizione.

Non è questa la sede per dare giudizi politici. Quello che è certo è che gli ultimi 5 anni sono stati fortemente condizionati dalla crisi del 2008-2011 e sono stati caratterizzati da uno spiccato riformismo, sia per quanto riguarda le tematiche economiche, sia per quanto riguarda i diritti civili.

Il 2017 sarà ricordato come l'anno dell'inversione di tendenza per quanto riguarda la politica monetaria. Il grande apparato di politiche straordinarie che sono servite a uscire dalla palude che aveva impantanato l'economia dopo la crisi del 2008 deve essere gradualmente ritirato senza compromettere la crescita economica. La Federal Reserve aveva operato numerosi rialzi dei tassi e sono previste almeno tre nuove impennate per il prossimo anno. Il 2017 è stato anche l'anno del passaggio di testimone al vertice della Federal Reserve. Il nuovo governatore, Jerome Powell, recentemente nominato da Trump, è in linea con la Yellen per quanto riguarda la politica monetaria, ma potrebbe invece avere un approccio più morbido per quanto riguarda le regole di Wall Street.

La Banca Centrale Europea, ha annunciato che continuerà il suo programma di acquisto titoli, sebbene salari e inflazione non diano ancora segnali convincenti.

La Banca del Giappone, al contrario, ha continuato a operare una politica economica molto accomodante. Lo Yen debole e la ripresa globale hanno dato finalmente slancio alla crescita, il terzo quarto si è chiuso con un + 2,5% tendenziale.

Nel 2017 la volatilità è stata incredibilmente bassa, come se i mercati, temprati dalle novità degli ultimi anni, avessero raggiunto nuovi livelli di tolleranza al rischio. I focolai politici e geopolitici non sono di certo mancati, ma i mercati hanno reagito all'incertezza in tono minore rispetto a quanto ci si sarebbe aspettato guardando al passato.

La domanda che tutti si fanno per il 2018 è se questa tendenza sia destinata a durare. Difficile dare una risposta: i risultati dell'economia mondiale e la riforma fiscale di Trump potrebbero dare un ulteriore impulso alle valutazioni, anche se non è detto che si riusciranno a replicare con facilità i rendimenti degli anni passati.

L'Eurozona è stata la sorpresa del 2017. Solo un anno fa i risultati economici deludenti e i problemi strutturali del progetto europeo dominavano il dibattito degli operatori, alla vigilia di un ciclo elettorale che avrebbe potuto mettere in dubbio il futuro stesso dell'Unione. Il rischio elettorale si è però smorzato e le aspettative di crescita sono aumentate durante l'anno, passando dall'1,5% al 2,2%. L'accelerazione della crescita si è riflessa sui mercati finanziari e sull'Euro. La ritrovata stabilità politica, confermata da una serie di risultati elettorali favorevoli alle forze europeiste, non ha per adesso avuto nessuna conseguenza in termini di progressi del progetto europeo. I difetti strutturali dell'Unione restano dunque un punto interrogativo piantato nelle fondamenta dell'Ue. Nel 2018 vedremo se i discorsi che sono iniziati sui tanti temi caldi (dalla difesa comune, alle migrazioni, all'unione economica) produrranno dei provvedimenti positivi.

Il 2017 è stato il primo anno di Donald Trump come Presidente degli Stati Uniti d'America. Trump si è dovuto confrontare con la realtà della politica di Washington e il decisionismo che aveva sbandierato in campagna elettorale si è sgonfiato con il passare dei mesi. Niente muro contro il Messico, niente stralcio della riforma sanitaria di Obama. Anche per quanto riguarda la politica internazionale non si è notato un cambio di passo. Il colpo di coda è però arrivato a dicembre, con l'approvazione della riforma fiscale. Questo provvedimento è in grado di cambiare le carte in tavola (sia da un punto di

vista politico, sia per quanto riguarda i mercati finanziari), in un contesto economico che sembra comunque in salute.

La rivoluzione digitale ha ormai investito il settore finanziario, alzando l'asticella delle aspettative dei consumatori per quanto riguarda la qualità dei servizi e mettendo in crisi i modelli tradizionali. Nel 2018 un importante impulso alla nuova finanza arriverà anche da alcune regolamentazioni. La *MIFID II* potrebbe rivoluzionare il mercato dei servizi finanziari; la PSD2 (Payment Service Directive 2 - un insieme di nuove regole che hanno lo scopo di aumentare la protezione dei consumatori quando pagano online, ma anche di promuovere lo sviluppo dei pagamenti in mobilità attraverso l'open banking) toglierà alle banche il monopolio dei dati e l'utilizzo del digitale per processare i pagamenti.

L'ANDAMENTO ECONOMICO NELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

A partire dal 2008, il peggioramento dell'economia mondiale ed in particolare la contrazione del mercato italiano (principale partner economico della nostra Repubblica), unitamente ad eventi endogeni hanno determinato la crisi del sistema produttivo sammarinese, con forti ripercussioni sull'occupazione.

San Marino ha sofferto in questi anni di una pesante recessione economica: il PIL si è contratto di quasi il 30% dall'inizio della crisi. Tuttavia, a partire dal 2016 il quadro macroeconomico sammarinese ha mostrato una, seppur minima inversione di tendenza.

In tale anno l'economia ha registrato una crescita del 2% circa, sostenuta da un ambiente esterno favorevole; gli indicatori tuttavia, suggeriscono che la crescita economica abbia rallentato leggermente nel 2017, decrementando fino a circa l'1,5% con effetti negativi visibili anche sul tasso di crescita dell'occupazione. Nonostante il miglioramento dell'attività economica, la riduzione della leva finanziaria del settore bancario continua e il credito all'economia nazionale è diminuito ulteriormente nel 2017.

Nel breve e medio termine i parametri di riferimento sono in moderato aumento. Secondo lo scenario di base, l'economia dovrebbe crescere leggermente al di sopra dell'1% nel 2018 e oltre, trainata dai consumi privati, che beneficiano dei precedenti guadagni occupazionali. Tuttavia, gli investimenti rimangono deboli, principalmente a causa della mancanza di sostegno del settore bancario e dell'assenza di progettualità nelle infrastrutture pubbliche.

Questo scenario di base è comunque soggetto a rischi al ribasso determinati principalmente dalla mancanza di un concreto rilancio del settore bancario nazionale, *in primis* della Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino. Un aumento dei costi fiscali della riparazione del settore bancario, attraverso la realizzazione di passività potenziali come la conversione di crediti d'imposta in titoli di Stato, potrebbe esercitare ulteriori pressioni sulle finanze pubbliche.

Le stesse negli ultimi anni sono state gestite con prudenza per limitare il deficit, ma il debito pubblico è destinato ad aumentare principalmente a causa dell'assunzione da parte dello Stato della perdita patrimoniale di Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino.

La strategia fiscale dovrebbe mirare a garantire la sostenibilità del debito e a promuovere la crescita. E', inoltre, doveroso concentrarsi sulla riscossione delle entrate, rivedere il livello e la qualità della spesa, migliorare la gestione del debito e diversificare le opzioni di finanziamento.

Il cambiamento nel processo di assunzione dei non residenti, avvenuto nel 2017, è un passo verso l'attenuazione delle carenze di competenze e il miglioramento della produttività, attraverso maggiori corrispondenze nel mercato del lavoro. Una maggiore flessibilità di tale mercato dovrebbe essere sostenuta da una politica sociale mirata, tale da creare un effettivo collegamento fra domanda e offerta, sulla base di specifici requisiti di formazione professionalità, senza trascurare il reinserimento dei lavoratori disoccupati.

Gli sforzi costanti di San Marino nei confronti della comunità internazionale, tesi a migliorare la trasparenza, sono stati fondamentali. L'aggiornamento normativo recentemente ratificato del framework AML/CFT contribuirà ulteriormente a migliorare la credibilità del sistema. La sottoscrizione di un memorandum d'intesa con la Banca d'Italia, peraltro auspicato da innumerevoli anni, resta un obiettivo determinante nell'ambito delle future iniziative istituzionali della Repubblica.

La delegazione internazionale del FMI, nella sua recente visita, ha individuato come priorità il mantenimento della stabilità finanziaria ed il ripristino della solidità del settore bancario, attraverso il sostegno pubblico al settore bancario il quale deve necessariamente essere accompagnato da miglioramenti in termini di responsabilità e supervisione.

Le attività economiche (società, imprese individuali, liberi professionisti) sono diminuite di 43 unità, passando da 5.039 a 4.996 soggetti attivi. I cali maggiori continuano a registrarsi nei settori "costruzioni e impianti" e "commercio".

Purtroppo si è invertito il trend del tasso di disoccupazione, dopo un 2016 che aveva visto una riduzione del fenomeno; al 31/12/2016 si era attestato al 8,50% (1.399 unità), a fine 2017 è aumentato al 8,67% (1.430 unità); mentre il numero

dei lavoratori dipendenti, pubblici e privati, è ancora aumentato, passando da 18.524 a 18.689 unità.

I residenti nella Repubblica sono aumentati di 132 unità, passando dai 33.196 del 31/12/2016 ai 33.328 del 31/12/2017.

Nel corso del 2017 l'indice dei prezzi al consumo è leggermente aumentato.

IL SISTEMA FINANZIARIO SAMMARINESE

Il settore finanziario era composto al 31/12/2017 da 17 soggetti autorizzati, in diminuzione rispetto all'anno precedente (al 31/12/2016 i soggetti autorizzati da BCSM risultavano 18).

Il 2017 è stato senza dubbi uno degli anni peggiori del sistema bancario e finanziario sammarinese. Alle difficoltà macroeconomiche si sono aggiunte le vicende interne del Paese che hanno visto la messa in liquidazione di un istituto di credito, il travagliato passaggio della principale banca sammarinese sotto il controllo dello Stato, numerosi avvicendamenti ai vertici della BCSM, solo per ricordare i principali avvenimenti registrati in corso d'anno, i quali tutti hanno contribuito a creare un clima di enorme sfiducia nei confronti del sistema bancario e del Paese. L'effetto di tale sfiducia ha provocato una consistente fuoriuscita di risorse, che è andata a gravare su una situazione già indebolita dalle precedenti operazioni di rientro dei capitali (scudi fiscali e *Voluntary Disclosure*) varate da altri Governi. Un ulteriore impatto negativo sul sistema è stato determinato dalle continue notizie e polemiche sullo stato dei crediti deteriorati presenti presso le banche sammarinesi, riportate con insistenza dalla stampa locale ed italiana, polemiche che in taluni casi esulano dal mero dovere di cronaca.

Il FMI ha ribadito la necessità di adottare una strategia coerente per ripristinare la fiducia e la solidità del sistema bancario. I problemi del settore bancario in sospenso, accumulati nell'ultimo decennio, hanno comportato costi troppo elevati per lo stato (principalmente a causa dell'utilizzo del credito di imposta quale mezzo per risolvere le crisi bancarie). È, pertanto imprescindibile e urgente una nuova strategia per l'intero settore, con soluzioni permanenti per ridurre al minimo i costi per i contribuenti, salvaguardare la stabilità finanziaria e garantire la redditività dello stesso. Ciò dovrebbe comprendere *in primis* la pronta ricapitalizzazione delle banche e la risoluzione dei prestiti in sofferenza (NPL), sostenute da misure volte a migliorare la trasparenza e la responsabilità e a migliorare l'infrastruttura del settore finanziario.

Una delle azioni immediate richieste dal FMI è stata l'aggiornamento del processo AQR per identificare e affrontare le carenze di capitale. Il processo, già avviato nell'autunno del 2016 non è stato chiuso a causa degli avvicendamenti registrati ai vertici di BCSM. La nuova *governance* ha avviato l'acquisizione dei dati aggiornati al 30/06/2017 per arrivare in tempi rapidissimi alla chiusura del processo di valutazione. Ad oggi BSI ha completato l'invio delle informazioni richieste. Anche sulla scorta dell'odierno progetto di bilancio, è lecito ritenere che le risultanze riferite a BSI possano confermarsi positive.

Si evidenzia che, dall'autunno scorso, si è data piena operatività alla Centrale dei Rischi, strumento imprescindibile dell'attività bancaria e di una corretta politica di concessione del credito.

Il clima di sfiducia che ha attraversato il paese ha influito pesantemente sui dati aggregati di sistema, che mostrano una progressiva diminuzione dei volumi di raccolta diretta ed indiretta.

Raffrontando i dati di fine 2016 con quelli al 30/09/2017 (dati ufficiali più recenti forniti da BCSM), si evidenzia che la raccolta diretta è diminuita in maniera allarmante (3.830 milioni di euro al 30/09/2017 rispetto ai 4.535 milioni di euro del 31/12/2016); analogamente è diminuita anche la raccolta indiretta (1.740 milioni al 30/09/2017 rispetto ai 1.833 milioni del 31/12/2016), pertanto la raccolta totale è passata dai 6.368 milioni del 31/12/2016 ai 5.570 milioni del 30/09/2017 (-12,5%).

Ricordiamo che negli anni precedenti, si sono verificati altri eventi straordinari che hanno inciso negativamente. Il 2016 è stato l'anno in cui si sono registrati concretamente i deflussi di capitale connessi alla *Voluntary Disclosure*, avviata nel 2015 dal governo italiano. Tale evento, è stato preceduto da ben tre operazioni di rientro di capitali (c.d. *Scudi Fiscali*).

Analogamente anche gli impieghi sono diminuiti, da 3.310 milioni di euro del 31/12/2016 ai 3.062 milioni di euro del 30/09/2017 (-7,5%). Il problema principale, analogamente ad altri paesi europei, resta quello dei *non performing loans* (NPL). Si evidenzia che l'incidenza delle sofferenze lorde sugli impieghi è aumentata, passando dal 17,97% del 31/12/2016 al 19,14% del 30/09/2017.

Il patrimonio netto complessivo delle banche sammarinesi (comprensivo del fondo rischi bancari generali) è ulteriormente diminuito, passando dai circa 399 milioni di euro del 31/12/2016 ai 315 milioni di euro del 30/09/2017.

Nella tabella che segue sono sintetizzati i dati aggregati di sistema degli ultimi cinque anni, i quali aiutano a comprendere la situazione e le dinamiche registrate dal sistema finanziario sammarinese.

	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	30/09/2017
Raccolta diretta	5.022	5.147	4.802	4.535	3.830
Raccolta indiretta	2.142	2.202	1.951	1.833	1.740
Raccolta totale	7.164	7.349	6.753	6.368	5.570
Impieghi	4.174	3.976	3.726	3.310	3.062
Patrimonio netto	530	466	442	399	315

Fonte BCSM – dati in milioni di Euro.

Il dato di patrimonio netto è comprensivo del fondo rischi bancari generali.

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO INTRODOTTA NEL 2017

Si riportano i più significativi interventi normativi emanati nel corso del 2017, aventi maggiore impatti per il settore bancario e finanziario:

Normativa primaria

Decreto-Legge 27 luglio 2017 n.88 - Ratifica Decreto-Legge 10 luglio 2017 n.78 - Misure urgenti a sostegno del sistema bancario

Il Decreto stabilisce benefici fiscali per gli istituti di credito che, su autorizzazione della Banca Centrale, acquisiscono, ai sensi dell'articolo 92 L.165/2005, l'intero complesso aziendale ovvero le attività e le passività ovvero beni e/o rapporti giuridici individuabili in blocco di istituti bancari sammarinesi posti in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 85 della L.165/2005. I benefici sono calcolati in ragione dell'ammontare dell'eventuale saldo negativo dato dalla differenza fra gli attivi e i passivi trasferiti al momento dell'acquisizione.

Decreto Legge 27 ottobre 2017 n.122 - Ratifica Decreto Legge 30 agosto 2017 n.101 - Provvedimenti a garanzia della stabilità economica della Repubblica di San Marino

Il Decreto dispone che, il Comitato per il Credito e il Risparmio, limitatamente agli esiti della revisione degli attivi condotta da Banca Centrale della Repubblica di San Marino e/o in seguito ad attività ispettive da quest'ultima eseguite, ovvero nei casi di svalutazione dei crediti dichiarati direttamente dal soggetto vigilato, può autorizzare, su istanza motivata di soggetto vigilato, rilevazioni contabili delle svalutazioni dei crediti dei soggetti vigilati, nei casi di consolidamento od aventi rilevanza sistemica, fino all'ammontare del corrispondente importo, in deroga alla normative primarie e secondarie vigenti. Tale deroga è consentita per un limite massimo di 30 anni a far data dall'autorizzazione. Tale potere è riconosciuto anche quando i componenti negativi di reddito sono conseguenti alla valutazione dei crediti segregati in fondi comuni di investimento di diritto sammarinese.

Decreto Legge 27 ottobre 2017 n.123 - Ratifica Decreto Legge 25 settembre 2017 n.113 - Profili definitivi dell'assegno e disciplina in materia di richiesta di pagamento e protesto di assegni in formato elettronico

Il Decreto detta le nuove disposizioni per la presentazione, la conservazione ed il protesto dell'assegno in forma elettronica.

Decreto Delegato 31 ottobre 2017 n.128 - Disposizioni per favorire il rientro di patrimoni e l'emersione di alcuni beni detenuti all'estero

Il Decreto detta disposizione al fine di consentire l'emersione di beni o redditi esteri (fabbricati, terreni, aeromobili, imbarcazioni, autoveicoli, azioni e partecipazioni non azionarie, somme di denaro, ecc.) non dichiarati dai contribuenti. La regolarizzazione dei beni detenuti all'estero si effettua esclusivamente tramite la procedura di rimpatrio (per le somme di denaro o strumenti finanziari) o la procedura di regolarizzazione. Per ogni periodo di imposta nel quale il contribuente

abbia omesso, in tutto o in parte, l'indicazione dei valori e dei beni detenuti all'estero, l'adesione alla procedura di rimpatrio comporta il pagamento delle seguenti somme: a) 10 % dell'importo dei redditi non dichiarati; b) 5 % del valore dei beni non dichiarati. L'adesione alla procedura di regolarizzazione comporta il pagamento delle seguenti somme: a) 17 % dell'importo dei redditi non dichiarati; b) 2 % del valore dei beni non dichiarati.

Decreto - Legge 11 dicembre 2017 n.139 - Ratifica Decreto Legge 29 settembre 2017 n.116 - Adeguatezza della legislazione nazionale alle convenzioni e agli standard internazionali in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo

Tramite il suddetto Decreto la Repubblica di San Marino ha ratificato la Direttiva UE 2015/849 (c.d. IV Direttiva), allineandosi ai più evoluti standard internazionali in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e finanziamento del terrorismo.

La normativa modifica le definizioni di:

- persona politicamente esposta: la nuova definizione ha circoscritto maggiormente il perimetro delle cariche rilevanti ai fini della classificazione ed ha eliminato, fra i "famigliari di persona politicamente esposta" i fratelli e le sorelle. E' stata eliminata la differenziazione fra pep esteri e pep domestici;

- titolare effettivo: in relazione alla qualifica le principali innovazioni attengono alla individuazione, quale criterio residuale (qualora non sia possibile ricorrere ad altri criteri) come titolare effettivo, di coloro che esercitano poteri di amministrazione o direzione del soggetto giuridico.

E' stato, inoltre, introdotto il Titolo II bis riguardante la valutazione nazionale dei rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo, rispetto al quale è stata attribuita la competenza di coordinamento al Dipartimento Finanze e Bilancio, con il supporto della Commissione Tecnica di Coordinamento Nazionale (CTCN). Tale impostazione si fonda sulla ovvia necessità che l'Autorità politica debba avere un ruolo nelle scelte che riguardano le strategie di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.

Sono stati inoltre introdotti i principi riguardanti la c.d. "autovalutazione" (self assessment) che tutti i soggetti designati dovranno svolgere dopo l'entrata in vigore delle nuove norme, secondo principi di proporzionalità. La scelta operata per questo specifico argomento, come in altri, è stata quella di introdurre una semplice previsione normativa e conseguentemente di disciplinare con atti normativi di natura secondaria dell'AIF la parte più corposa anche a livello tecnico, alleggerendo la legge e conferendo al contempo maggior flessibilità a norme e prassi in continua evoluzione.

La soglia di trasferimento tra soggetti diversi del denaro contante, che è stata abbassata da € 15 mila ad € 10 mila. L'abbassamento della soglia a 10 mila euro ha una duplice valenza; da un lato essa viene allineata alla soglia di dichiarazione transfrontaliera di denaro o altri titoli al portatore (prevista dal Decreto 74/2009); d'altro lato l'introduzione di tale soglia consente, come si è già avuto modo di fare cenno, di evitare gli oneri antiriciclaggio (e quindi di escludere dal novero dei soggetti designati) ad una "macro e indistinta categoria" di soggetti potenzialmente designati prevista dalla nuova Direttiva, ovvero sia tutti coloro che comprano o vendono beni o servizi che vengono pagati in contanti per un importo superiore a 10 mila euro.

Legge 21 dicembre 2017 n.147 - Bilanci di Previsione dello Stato e degli Enti Pubblici per l'esercizio finanziario 2018 e Bilanci Pluriennali 2018/2020

Si riportano di seguito le disposizioni maggiormente influenti in ambito bancario e finanziario

- Art.39 Il Congresso di Stato è stato autorizzato ad acquisire le azioni di Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino di proprietà della S.U.M.S., con spesa da ripartire in 25 anni.

- Art.40 Il Congresso di Stato, anche al fine procedere ad operazioni finalizzate al rafforzamento del sistema bancario, è stato autorizzato a disporre acquisto di titoli obbligazionari emessi da Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino dall'Istituto di Sicurezza Sociale fino alla concorrenza di euro 35.000.000,00 secondo un piano pluriennale di rimborso settennale a partire dall'esercizio finanziario 2018.

- Art.41 Il Congresso di Stato si impegna a presentare, entro il 31 marzo 2018, alla Commissione Consiliare Permanente Finanze e Bilancio, un progetto di fattibilità finalizzato ad introdurre le opportune modifiche normative che consentano la separazione fra banche commerciali e di investimento.

- Art.48 Si è dato mandato al Congresso di Stato di emanare un apposito decreto delegato, entro il 30 aprile 2018, al fine di istituire una imposta straordinaria sui patrimoni immobiliari e mobiliari.

- Art.70 La Banca Centrale della Repubblica di San Marino, per il tramite del Congresso di Stato, deve presentare al Consiglio Grande e Generale, entro il 28 febbraio 2018, un progetto complessivo di riorganizzazione che preveda: a) la revisione in termini di efficienza della struttura, dei servizi erogati e delle procedure di controllo, amministrazione e rendicontazione; b) la riduzione dei costi di gestione, anche attraverso l'individuazione di forme di solidarietà fra dipendenti; c) la riforma dello statuto. Ciò al fine di ridurre di almeno un 20% gli oneri convenzionali di cui all'articolo 22, comma 3, della Legge 29 giugno 2005 n. 96 e successive modifiche per la remunerazione dei servizi prestati da Banca Centrale a tutto il Settore Pubblico Allargato.

- Art.88 Al fine di intervenire in favore di soggetti che hanno subito perdite finanziarie a seguito di truffe o frodi operate da soggetti autorizzati ai sensi della Legge 17 novembre 2005 n.165, accertate in sede giudiziaria in via definitiva, viene istituito, mediante decreto delegato da adottare entro il 30 settembre 2018, il "Fondo straordinario di tutela dalle frodi e truffe finanziarie". Il suddetto Fondo straordinario sarà alimentato da una percentuale dei proventi derivanti da "confisca di beni, fondi e valori", oltre che da specifico stanziamento nel bilancio dello Stato.

Attività regolamentare di BCSM

n.2017-08 *Regolamento per il pagamento e la levata di protesto dell'assegno in formato elettronico*
Il Regolamento detta la disciplina di attuazione a seguito dell'emanazione del D.L.123/2017

n.2017-07 *Regolamento in materia di disciplina dei contratti rami vita a prestazioni rivalutabili collegati ad una gestione interna separata applicabile alle imprese di assicurazione aventi sede in Repubblica*

n.2017-06 *Miscellanea degli interventi mirati di revisione alle vigenti disposizioni di vigilanza n. 2017-05 Regolamento modificativo del Regolamento n.2016-01 sul fondo di garanzia dei depositanti*

n. 2017-05 *Regolamento modificativo del Regolamento n.2016-01 sul fondo di garanzia dei depositanti*

n.2017-04 *Disposizioni di raccordo al Regolamento 2016-02 e di revisione alla Circolare n. 2015-02*

n.2017-03 *Regolamento in materia di intermediazione assicurativa e riassicurativa – Aggiornamento n. V il quale modifica ed integra il precedente regolamento*

n.2017-02 *Regolamento modificativo del Regolamento n. 2006-01*

n. 2017-01 *Regolamento modificativo dei Regolamenti n. 2007-07, n. 2011-03 e n. 2016-02*

e le seguenti Circolari

n.2017-04 *Obblighi informativi in materia di situazione contabile (SC)*

n.2017-03 *Circolare sugli obblighi informativi in materia di bilancio d'impresa*

n.2017-02 *Circolare sulle informazioni da trasmettere in vigenza di contratto assicurativo*

n.2017-01 *Circolare sul metodo di determinazione delle contribuzioni al Fondo di garanzia dei depositanti*

Attività regolamentare dell'Agenzia di Informazione Finanziaria (AIF)

Nell'anno di riferimento l'Agenzia ha pubblicato la seguente istruzione

n.2017-01 *Disposizioni riguardanti i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi. Dati e informazioni che devono essere registrati e conservati ai sensi degli articoli 34 e 35 della Legge 17 giugno 2008 n.92 e successive modifiche e integrazioni*

LA BANCA SAMMARINESE DI INVESTIMENTO

A partire dal 2012 la nostra Banca si è caratterizzata quale banca *retail*, al servizio delle famiglie e delle imprese del territorio, con l'obiettivo di proteggere e valorizzare i depositi dei risparmiatori e di assistere, mediante finanziamenti mirati, sia il settore privato sia quello produttivo.

Il piano triennale di sviluppo 2016/2018, approvato dal CdA nel 2015, è già stato sostanzialmente realizzato. Nello specifico sono stati ampiamente superati gli obiettivi relativi alla raccolta (sia per volumi che per qualità), alla nuova clientela ed alla redditività; sono stati realizzati i prodotti/servizi programmati ad esclusione del progetto di "banca-assicurazione" che è temporaneamente in sospenso; leggermente al di sotto dei budget gli obiettivi fissati per il comparto del credito, in relazione al quale si è preferito non spingere eccessivamente tenuto conto dell'attuale congiuntura ancora negativa del mercato.

Da qui l'esigenza di fissare nuovi traguardi, che sono stati definiti dal CdA lo scorso 28 febbraio.

Il nuovo piano triennale di sviluppo 2018/2020 ha l'obiettivo di continuare a rafforzare la presenza di Banca Sammarinese di Investimento sul mercato domestico ed, al contempo, di prepararsi per l'ingresso, ci auspichiamo in un prossimo futuro, in eventuali nuovi mercati.

Il settore del Private Banking, relativo a servizi bancari e finanziari forniti a clientela di elevato standing, resta un

elemento centrale della nostra attività. Lo sviluppo di questo settore, anche tramite la continua formazione del personale, resta una priorità, con l'obiettivo di fornire, nel prossimo futuro, i medesimi servizi anche a clientela estera con specifiche esigenze.

Di grande soddisfazione si è rivelata la decisione assunta in passato, di gestire in completa autonomia il servizio delle carte di credito, con l'attività di *issuing* (ricordiamo che il collocamento delle carte di credito emesse direttamente dal nostro istituto è partito dal febbraio 2016) e l'attività di *acquiring* (ricordiamo che l'installazione di nostri P.O.S. è partita dal marzo 2017). La nostra Banca è stato il primo Istituto presente sul mercato sammarinese con proprie carte, attività che si è estesa ai servizi di *acquiring* con ampio anticipo rispetto ai termini di recesso fissati da Cartasi. L'ulteriore (e unico) concorrente presente sul mercato (T@pay) beneficia ancora di una proroga in tale ultimo settore. In corso d'anno la nostra offerta verrà ulteriormente ampliata con il collocamento delle nuove carte *revolving*.

Ripercorriamo brevemente i principali avvenimenti del 2017 che hanno riguardato la Banca.

All'organico, già presente in azienda, si sono aggiunte nuove figure professionali. Nel dettaglio si è passati dai 42 dipendenti del 31/12/2016 ai 45 del 31/12/2017 (di cui 21 impiegati presso le filiali e 24 presso gli Uffici di Direzione). L'età media del personale è attualmente di 39 anni; l'incidenza del personale femminile è del 38%. Riteniamo opportuno evidenziare che il 45% del personale dipendente è laureato o ha conseguito il diploma di laurea.

Nel corso dell'anno sono state aperte due nuove Filiali, Gualdicciolo a febbraio 2017 e Fiorentino a dicembre 2017, così come programmato nel piano di sviluppo 2016/2018.

Il Consiglio di Amministrazione continua a rivolgere particolare attenzione al presidio dei rischi ed al sistema dei controlli interni. Anche per lo scorso anno ha preferito mantenere in *outsourcing* la funzione di Risk Manager, avvalendosi della società sammarinese San Marino Advisor Srl, la quale già da anni collabora con importanti realtà del panorama finanziario della Repubblica.

Nel corso del quarto trimestre 2017 è stata avviata l'attività di *risk assesment da parte della società* BDM Audit Srl di Firenze. La definizione del sistema degli obiettivi di rischio (*risk appetite framework* noto come *RAF*) verrà conclusa entro il primo trimestre 2018 e presentato nella prima adunanza utile del Consiglio di Amministrazione.

La società contribuirà, nel corso dei prossimi mesi, anche a formare una risorsa interna che, da metà 2018 ricoprirà il ruolo di Risk Manager.

Come per gli anni scorsi, si è ritenuto di mantenere esternalizzata anche la funzione di *Internal Audit*, affidata alla società Baker Tilly Revisa di Bologna, primaria società di revisione italiana del settore.

Rimane preponderante l'attenzione alla formazione del personale, il quale in corso d'anno ha partecipato ad eventi organizzati in collaborazione con ABI FORMAZIONE, AIRA, nonché dagli ordini professionali sammarinesi. Si sono, inoltre, tenuti corsi *in house* di aggiornamento e formazione, svolti da personale interno, fra i quali si ricordano: "Profilatura di rischio – monitoraggio – obblighi di segnalazione", "Reportistica – Trading on-line – Web Banking", "Gestioni patrimoniali", "Pac - Pac Protezione - Bsi Previdenza - Fiscalità RSM", "Attribuzione del profilo di rischio - attribuzione RPS - verifica ed archiviazione della documentazione consegnata al clientela", "Crediti parte operativa", "Investimenti – obbligazioni – azioni – fondi", "Corso base finanza", "Antiriciclaggio". Infine, a novembre, si è svolto un corso *in house*, di due giornate, tenuto da un consulente AIRA, sui temi dell'antiriciclaggio.

Il Responsabile Trustee ha partecipato al corso tecnico di aggiornamento per il mantenimento dell'abilitazione.

Di seguito si riportano i principali dati patrimoniali ed economici realizzati.

La raccolta totale a fine 2017 ammonta ad € 631.351.133 di cui € 408.170.049 di raccolta diretta e € 223.181.083 di raccolta indiretta amministrata. Il dato rispetto all'anno precedente, registra una crescita di oltre 61 milioni di euro (+ 10,74%).

Per quanto riguarda la tesoreria della Banca, al 31/12/2017, si evidenziano liquidità:

- a) per € 96.289.813 derivanti da depositi interbancari (a vista e a termine) e depositi in valuta;
- b) per € 221.778.962 derivanti da titoli ripartiti su diversi emittenti; in particolare il portafoglio di negoziazione ammonta ad € 140.620.892 mentre i titoli immobilizzati ad € 81.158.070.

La tesoreria complessiva ammonta, pertanto, ad € 318.068.775, importo considerevole tenuto conto delle dimensioni della banca. Le strategie di investimento sono state ispirate, come per il passato, a criteri di prudenza e diversificazione dei rischi.

Dal lato degli impieghi, l'esercizio 2017 ha registrato un aumento dei crediti verso la clientela ordinaria, che ammontano a fine anno ad € 119.638.153, al netto dei fondi svalutazione crediti e comprensivi delle operazioni di leasing finanziario. L'incremento registrato, pari al 3,66%, è comunque inferiore alla crescita attesa. La banca persegue una politica di gestione del credito finalizzata al frazionamento dello stesso, sia in termini di numero di posizioni affidate che di forme tecniche utilizzate.

Per quanto riguarda i crediti *non performing*, al 31/12/2017 risultano incagli lordi per € 3.279.177 con rettifiche di valore per € 522.248, sofferenze per € 9.431.351 con rettifiche di valore per € 4.963.576, ristrutturati per € 5.543.345 con rettifiche di valore per € 1.101.345, oltre a crediti scaduti/sconfinati per € 206.877 e crediti non garantiti verso paesi a rischio per € 23.865. Di conseguenza il monte crediti *non performing* in gestione ammonta ad € 11.886.974.

La dinamica dei crediti dubbi verso la clientela è adeguatamente chiarita nelle specifiche tabelle della nota integrativa al bilancio di esercizio.

Tra gli indici di bilancio evidenziamo il rapporto tra impieghi netti e raccolta diretta pari al 29,31%, il rapporto tra sofferenze nette e impieghi netti pari al 3,73% ed infine il R.O.E. pari al 15,37%. Il patrimonio netto della banca al 31/12/2017 ammonta ad € 34.320.774, in forte crescita rispetto alla consistenza dell'anno precedente (+15,75%). Al contempo è incrementato il rapporto patrimonio netto/attivo patrimoniale, che passa dal 6% del 2016 al 7,35%.

Il Patrimonio di Vigilanza, così come determinato in base alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza, si attesta ad € 30.152.670, contro € 26.534.965 del 31/12/2016. La Banca ha un patrimonio idoneo alla copertura dei rischi potenziali, evidenziando un *total capital ratio* pari al 18,50% quindi ben superiore ai minimi regolamentari richiesti dell'11%.

La Banca detiene una partecipazione del 10% nella società Techno Science Park San Marino Italia Spa; nell'ambito di un più generale riassetto della società stessa l'Ecc.ma Camera procederà a breve al riacquisto delle partecipazioni detenute dagli istituti di Credito sammarinesi, senza variazioni patrimoniali. La Banca detiene, inoltre, una partecipazione relativa alla quota del 1% della Banca Centrale della Repubblica di San Marino Spa. I valori patrimoniali di tali partecipazioni, per complessivi € 822.848, rappresentano solo lo 0,17% dell'attivo patrimoniale della banca.

La banca non detiene in portafoglio azioni proprie.

L'utile conseguito è pari ad € 4.571.621, dopo aver effettuato un accantonamento al fondo rischi finanziari generali di € 500.000 ai fini di rafforzamento patrimoniale. Tale fondo, che oggi complessivamente ammonta ad € 5.000.000, ha la funzione di coprire il rischio generico d'impresa al quale è esposta la banca ed essendo assimilabile a una riserva patrimoniale e rappresenta, pertanto, una componente positiva del patrimonio di vigilanza di base.

Il risultato economico raggiunto, di enorme soddisfazione, assume un rilievo ancora maggiore in considerazione della congiuntura che continua ad attraversare il mercato di riferimento.

Occorre inoltre tenere in adeguata considerazione che l'utile sopra indicato è stato conseguito al netto di rettifiche effettuate su crediti per complessivi € 2.306.940.

Tra le voci di conto economico che hanno registrato i maggiori incrementi segnaliamo il margine di interesse che è passato da € 5.707.258 del 2016 al 7.504.821 (+ 31,49%), le commissioni attive che sono aumentate del 47,15% passando da € 1.635.545 del 2016 ad € 2.380.113 (+ 45,52%). Al contempo sono ovviamente aumentati del 17,68% i costi amministrativi, passati da € 4.696.837 del 2016 ad € 5.387.842 del 2017.

EVENTI SUCCESSIVI

Ad oggi non vi sono stati eventi avvenuti in data successiva al 31 dicembre 2017 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale, finanziaria ed economica sostanzialmente diversa da quella risultante dal presente bilancio o tale da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al bilancio stesso.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'attività della Banca proseguirà, come negli esercizi precedenti, improntata allo sviluppo dei volumi ed alla prudenza nella gestione. I risultati del primo trimestre 2018 mostrano una consistente crescita nei valori della raccolta indiretta, con particolare evidenza nel comparto della "gestita", bilanciata da una modesta diminuzione dei volumi di raccolta diretta e degli impieghi. Il prodotto bancario è aumentato di circa 10,8 milioni di euro. Si conferma il trend di crescita, nell'avviare relazioni con nuova clientela, che ha contraddistinto tutto il 2017.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	31/12/2017	Incidenza	31/12/2016	Incidenza
Crediti verso enti creditizi	96.289.813	20,62%	104.985.383	21,24%
Crediti verso clientela	96.104.121	20,58%	91.952.881	18,61%
Strumenti finanziari di debito e di capitale	221.778.962	47,48%	242.685.038	49,11%
Beni in locazione finanziaria	23.534.032	5,04%	23.450.695	4,75%
AF ATTIVITA' FRUTTIFERE	437.706.928	93,71%	463.073.997	93,70%
Cassa e disponibilità liquide	1.707.930	0,37%	2.039.903	0,41%
Partecipazioni	822.848	0,18%	822.848	0,17%
Altre attività	20.965.017	4,49%	22.436.237	4,54%
Ratei e risconti attivi	221.761	0,05%	245.691	0,05%
ANF ATTIVITA' NON FRUTTIFERE	23.717.556	5,08%	25.544.679	5,17%
Immobilizzazioni immateriali	996.902	0,21%	938.427	0,19%
Immobilizzazioni materiali	4.662.090	1,00%	4.657.531	0,94%
AR ATTIVITA' REALI	5.658.992	1,21%	5.595.958	1,13%
TOTALE DELL'ATTIVO	467.083.476		494.214.634	

	31/12/2017	Incidenza	31/12/2016	Incidenza
Debiti verso enti creditizi	1.540.814	0,33%	4.196.689	0,85%
Debiti verso clientela	222.182.164	47,57%	210.933.819	42,68%
Debiti rappresentati da strumenti finanziari	185.317.071	39,68%	224.096.574	45,34%
PO PASSIVITA' ONEROSE	409.040.049	87,57%	439.227.082	88,87%
Altre passività	22.865.450	4,90%	24.401.428	4,94%
Ratei e risconti passivi	151.394	0,03%	291.046	0,06%
Trattamento di fine rapporto di lavoro	304.567	0,07%	253.016	0,05%
Fondo per rischi e oneri	401.242	0,09%	392.910	0,08%
PNO PASSIVITA' NON ONEROSE	23.722.653	5,08%	25.338.400	5,13%
Fondo rischi finanziari generali	5.000.000	1,07%	4.500.000	0,91%
Capitale sottoscritto	20.000.000	4,28%	20.000.000	4,05%
Riserve	4.749.153	1,02%	2.897.444	0,59%
Utile (Perdita) di esercizio	4.571.621	0,98%	2.251.708	0,46%
PAT PATRIMONIO	34.320.774	7,35%	29.649.152	6,00%
TOTALE DEL PASSIVO	467.083.476		494.214.634	

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	31/12/2017	Var.	31/12/2016
Interessi attivi e proventi assimilati	12.550.124	8,92%	11.522.348
Interessi passivi e oneri assimilati	(5.045.303)	(13,24%)	(5.815.090)
MI MARGINE DI INTERESSE	7.504.821	31,50%	5.707.258
Commissioni attive	2.380.113	45,52%	1.635.545
Commissioni passive	(746.039)	26,42%	(590.119)
CN COMMISSIONI NETTE	1.634.074	56,31%	1.045.426
Dividendi e altri proventi	-	-	-
Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	2.547.212	(45,20%)	4.648.396
MINT MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	11.686.107	2,50%	11.401.080
Spese amministrative	(5.387.842)	14,71%	(4.696.837)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	(222.340)	34,19%	(165.694)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	(6.012.891)	10,12%	(5.460.415)
Altri proventi/oneri di gestione	6.170.891	10,42%	5.588.637
CO COSTI OPERATIVI	(5.452.182)	15,16%	(4.734.309)
RG RISULTATO LORDO DI GESTIONE	6.233.925	(6,49%)	6.666.771
Accantonamenti ai fondi rischi	-	(100,00%)	(50.000)
Rettifiche/Riprese di valore su crediti	(2.306.940)	43,19%	(1.611.129)
Rettifiche/Riprese di valore su attività finanziarie	-	(100,00%)	(500.000)
Proventi/Oneri straordinari	1.354.676	45,20%	932.963
Variazione del Fondo rischi finanziari generali	(500.000)	(83,33%)	(3.000.000)
RL RISULTATO LORDO D'ESERCIZIO	4.781.661	96,08%	2.438.605
Imposte di esercizio	(210.040)	12,38%	(186.897)
RN RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO	4.571.621	103,03%	2.251.708

DATI DI SINTESI E INDICI

Principali dati patrimoniali (unità di Euro)

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Totale attivo	467.083.476	494.214.634	380.187.744	329.238.573
Impieghi netti	119.638.153	115.403.576	106.583.670	94.934.639
Crediti dubbi netti	11.886.974	7.836.736	9.699.386	8.424.740
Fondo svalutazione crediti	7.062.647	5.663.913	4.242.817	4.381.359
Raccolta diretta	408.170.049	435.624.240	331.694.070	284.727.515
Raccolta indiretta:	223.181.083	134.649.815	123.664.391	124.101.776
- Gestita	141.453.635	71.017.315	59.574.158	61.214.967
- Amministrata	81.727.448	63.632.500	64.090.233	62.886.809
Patrimonio netto	34.320.774	29.649.152	24.397.444	23.724.821

Principali dati strutturali ed operativi

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Numero dipendenti	45	42	37	35
Sportelli	6	4	4	4

Principali dati economici (unità di Euro)

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Margine di interesse	7.504.821	5.707.258	4.514.449	3.740.675
Margine di intermediazione	11.686.107	11.401.080	6.526.094	6.361.579
Spese amministrative	5.387.842	4.696.837	4.031.772	3.760.834
Costo del personale	3.664.362	3.184.586	2.771.900	2.593.841
Costi operativi	5.452.182	4.734.309	4.022.866	3.852.909
Utile d'esercizio	4.571.621	2.251.708	672.624	1.090.936

Indici di struttura (%)

	31/12/2017	var.	31/12/2016	var.	31/12/2015	var.	31/12/2014
Raccolta diretta / Totale attivo	87,39	(0,76)	88,14	0,90	87,24	0,76	86,48
Impieghi netti / Totale attivo	25,61	2,26	23,35	(4,68)	28,03	(0,80)	28,83
Impieghi netti / Raccolta diretta	29,31	2,82	26,49	(5,64)	32,13	(1,21)	33,34
Raccolta gestita / Raccolta indiretta	63,38	17,28	46,10	9,23	36,87	(6,23)	43,10
Raccolta amministrata / Raccolta indiretta	36,62	(17,28)	53,90	(9,23)	63,13	6,23	56,90
Patrimonio netto / Totale attivo	7,35	1,35	6,00	(0,42)	6,42	(0,79)	7,21
Patrimonio netto / Impieghi netti	28,69	3,00	25,69	2,80	22,89	(2,10)	24,99

Indici di qualità del credito (%)

	31/12/2017	var.	31/12/2016	var.	31/12/2015	var.	31/12/2014
Sofferenze nette / Impieghi netti	3,73	1,21	2,53	(0,78)	3,31	0,42	2,89
Incagli netti / Impieghi netti	2,30	1,10	1,20	(0,65)	1,86	1,40	0,46
Crediti dubbi netti / Impieghi netti	9,94	3,15	6,79	(2,31)	9,10	0,23	8,87
Sofferenze nette / Patrimonio netto	13,02	3,19	9,83	(4,61)	14,45	2,89	11,56

Indici di redditività (%)

	31/12/2017	var.	31/12/2016	var.	31/12/2015	var.	31/12/2014
Margine di interesse / Margine di intermediazione	64,22	14,16	50,06	(19,12)	69,18	10,38	58,80
Margine di interesse / Attività fruttifere	1,71	0,48	1,23	(0,03)	1,27	0,05	1,22
Margine di intermediazione / Attività fruttifere	2,67	0,21	2,46	0,63	1,83	(0,24)	2,07
Spese amministrative / Margine di intermediazione	46,10	4,91	41,20	(20,58)	61,78	2,66	59,12
Costi / Ricavi [cost/income]	46,66	5,13	41,53	(20,12)	61,64	1,07	60,57
Utile netto / (Patrimonio netto – Utile netto) [R.O.E.]	15,37	7,15	8,22	5,38	2,84	(1,98)	4,82
Utile netto / Totale dell'Attivo [R.O.A.]	0,98	0,52	0,46	0,28	0,18	(0,15)	0,33

Indici di efficienza (migliaia di Euro)

	31/12/2017	var.	31/12/2016	var.	31/12/2015	var.	31/12/2014
Raccolta totale per dipendente	14.030	(2.281)	16.311	2.047	14.263	1.394	12.869
Impieghi netti per dipendente	2.659	(89)	2.748	(133)	2.881	169	2.712
Margine di intermediazione per dipendente	260	(12)	271	95	176	(6)	182
Costo medio del personale	81	6	76	1	75	1	74
Totale costi operativi per dipendente	121	8	113	4	109	(1)	110

RENDICONTO FINANZIARIO

	2017	2016
Consistenza di cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	2.039.903	2.088.302
Fondi generati dalla gestione	14.159.566	13.530.523
Utile d'esercizio	4.571.621	2.251.708
Rettifiche di valore al netto delle riprese su:	8.542.171	7.737.238
- Immobilizzazioni materiali e immateriali	6.235.231	5.626.109
- Immobilizzazioni finanziarie	-	500.000
- Crediti verso clientela	2.306.940	1.611.129
Accantonamenti ai fondi:	1.045.774	3.541.577
- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	304.567	253.016
- Fondi rischi e oneri	241.207	288.561
- Fondo rischi finanziari generali	500.000	3.000.000
Incremento dei fondi raccolti	11.248.345	108.531.442
Debiti verso enti creditizi	-	1.190.829
Debiti verso clientela	11.248.345	86.894.526
Debiti rappresentati da strumenti finanziari	-	17.890.221
Altre passività	-	2.373.276
Ratei e risconti passivi	-	182.590
Decremento dei fondi impiegati	31.096.796	59.809
Crediti verso enti creditizi	8.695.570	-
Obbligazioni, azioni, quote e altri strumenti finanziari	20.906.076	-
Altre attività	1.471.220	-
Ratei e risconti attivi	23.930	59.809
Totale fondi generati e raccolti	56.504.707	122.121.774
Utilizzo fondi generati dalla gestione	885.891	297.837
Utile distribuito	400.000	-
Utilizzo fondi:	485.891	297.837
- Rischi e oneri	232.875	60.757
- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	253.016	237.080
Incremento dei fondi impiegati	12.839.782	121.872.336
Crediti verso enti creditizi	-	35.772.643
Crediti verso clientela	6.458.180	7.914.708
Obbligazioni, azioni, quote e altri strumenti finanziari	-	62.455.134
Partecipazioni	-	11.000
Immobilizzazioni immateriali e materiali	6.381.602	11.971.998
Altre attività	-	3.746.853
Decremento dei fondi raccolti	43.111.007	-
Debiti verso enti creditizi	2.655.875	-
Debiti rappresentati da strumenti finanziari	38.779.503	-
Altre passività	1.535.977	-
Ratei e risconti passivi	139.652	-
Totale fondi utilizzati e impiegati	56.836.680	122.170.173
Consistenza di cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	1.707.930	2.039.903

Gentili soci, in considerazione di quanto sopra esposto e dei risultati conseguiti, Vi invitiamo all'approvazione del presente progetto di bilancio, proponendo la distribuzione ai soci di euro 1.000.000 (unmilione) e la patrimonializzazione del restante utile di esercizio conseguito, pari ad euro 4.571.621,25 tenendo conto degli accantonamenti obbligatori.

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

**DICHIARAZIONE EX ART. 6, DECIMO COMMA
DELLA LEGGE 23 FEBBRAIO 2006 N. 47
E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

I sottoscritti:

- **Giuseppe Dini**, nato a Sant'Angelo in Vado (PU) il 04 giugno 1957, residente a Rimini (RN) in Via della Rondine n. 5, c.f. DNIGPP57H04I287R, cittadino italiano, in qualità di Presidente di "Banca Sammarinese di Investimento S.p.A.", con sede in Rovereta (RSM), Via Monaldo da Falciano n.3, iscritta al N. 2771 del Registro delle Società di San Marino, C.O.E. SM 18493, in allegato alla nota integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017;

- **Emanuel Colombini**, nato a San Marino (RSM) il 28 febbraio 1978, residente a Serravalle (RSM) in Strada del Cardio n. 61, Cod. ISS 22616, cittadino sammarinese, in qualità di consigliere di "Banca Sammarinese di Investimento S.p.A.", con sede in Rovereta (RSM), Via Monaldo da Falciano n.3, iscritta al N. 2771 del Registro delle Società di San Marino, C.O.E. SM 18493, in allegato alla nota integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017;

- **Simona Michelotti**, nata a San Marino (RSM) il 09 novembre 1946, residente a Montegiardino (RSM) in Strada Della Bandirola n. 35, Cod. ISS 14416, cittadino sammarinese, in qualità di consigliere di "Banca Sammarinese di Investimento S.p.A.", con sede in Rovereta (RSM), Via Monaldo da Falciano n.3, iscritta al N. 2771 del Registro delle Società di San Marino, C.O.E. SM 18493, in allegato alla nota integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017;

dichiarano

sotto la propria personale responsabilità, la permanenza in capo a ciascuno delle condizioni oggettive e soggettive richieste dalla legge 23 febbraio 2006 n. 47 e successive modifiche e integrazioni per l'assunzione della carica di amministratore.

Giuseppe Dini

Emanuel Colombini

Simona Michelotti

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2017	31/12/2016
10 Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali	1.707.930	2.039.903
20 Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali:	-	-
(a) titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari assimilati	-	-
(b) altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-
30 Crediti verso enti creditizi:	96.289.813	104.985.383
(a) a vista	77.509.862	89.781.580
(b) altri crediti	18.779.951	15.203.803
40 Crediti verso clientela:	96.104.121	91.952.881
(a) a vista	18.156.377	18.057.105
(b) altri crediti	77.947.744	73.895.776
50 Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito:	220.219.009	241.676.419
(a) di emittenti pubblici	54.800.449	62.332.862
(b) di enti creditizi	125.726.429	131.195.421
(c) di imprese finanziarie diverse dagli enti creditizi	12.761.488	14.896.703
(d) di altri emittenti	26.930.643	33.251.433
60 Azioni, quote e altri strumenti finanziari di capitale	1.559.953	1.008.619
70 Partecipazioni:	822.848	822.848
(a) imprese finanziarie	811.848	811.848
(b) imprese non finanziarie	11.000	11.000
80 Partecipazioni in imprese del gruppo:	-	-
(a) imprese finanziarie	-	-
(b) imprese non finanziarie	-	-
90 Immobilizzazioni immateriali:	996.902	938.427
(a) leasing finanziario	-	-
- di cui beni in costruzione	-	-
(b) beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	-	-
- di cui per inadempimento del conduttore	-	-
(c) beni disponibili da recupero crediti	-	-
- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	-	-
(d) avviamento	-	-
(e) spese di impianto	-	-
(f) altre immobilizzazioni immateriali	996.902	938.427
100 Immobilizzazioni materiali:	28.196.122	28.108.226
(a) leasing finanziario	22.529.460	23.443.376
- di cui beni in costruzione	492.601	522.924
(b) beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	1.004.572	7.319
- di cui per inadempimento del conduttore	1.004.572	7.319
(c) beni disponibili da recupero crediti	-	-
- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	-	-
(d) terreni e fabbricati	3.868.451	3.954.409

(e) altre immobilizzazioni materiali	793.639	703.122
110 Capitale sottoscritto e non versato	-	-
- di cui capitale richiamato	-	-
120 Azioni o quote proprie	-	-
130 Altre attività	20.965.017	22.436.237
140 Ratei e risconti attivi:	221.761	245.691
(a) ratei attivi	89.972	90.681
(b) risconti attivi	131.789	155.010
150 Totale Attivo	467.083.476	494.214.634

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31/12/2017	31/12/2016
10 Debiti verso enti creditizi:	1.540.814	4.196.689
(a) a vista	200.736	1.322.547
(b) a termine o con preavviso	1.340.078	2.874.142
20 Debiti verso clientela:	222.182.164	210.933.819
(a) a vista	205.111.102	172.968.213
(b) a termine o con preavviso	17.071.062	37.965.606
30 Debiti rappresentati da strumenti finanziari:	185.317.071	224.096.574
(a) obbligazioni	54.894.183	71.734.152
(b) certificati di deposito	130.422.888	152.362.422
(c) altri strumenti finanziari	-	-
40 Altre passività	22.865.450	24.401.428
- di cui assegni in circolazione e titoli assimilati	670.814	593.847
50 Ratei e risconti passivi:	151.394	291.046
(a) ratei passivi	126.103	269.777
(b) risconti passivi	25.291	21.269
60 Trattamento di fine rapporto di lavoro	304.567	253.016
70 Fondo per rischi e oneri:	401.242	392.910
(a) fondi di quiescenza e obblighi similari	-	-
(b) fondi imposte e tasse	210.040	186.897
(c) altri fondi	191.202	206.013
80 Fondi rischi su crediti	-	-
90 Fondo rischi finanziari generali	5.000.000	4.500.000
100 Passività subordinate	-	-
110 Capitale sottoscritto	20.000.000	20.000.000
120 Sovrapprezzi di emissione	-	-
130 Riserve:	4.749.153	2.897.444
(a) riserva ordinaria o legale	1.029.673	579.332
(b) riserva per azioni o quote proprie	-	-
(c) riserve statutarie	1.985.858	818.112
(d) altre riserve	1.733.622	1.500.000
140 Riserva di rivalutazione	-	-
150 Utili (Perdite) portati(e) a nuovo	-	-
160 Utile (Perdita) di esercizio	4.571.621	2.251.708
170 Totale Passivo	467.083.476	494.214.634

STATO PATRIMONIALE - GARANZIE E IMPEGNI

	31/12/2017	31/12/2016
10 Garanzie rilasciate	18.388.994	6.622.852
- di cui:		
(a) accettazioni	133.356	354.705
(b) altre garanzie	18.255.638	6.268.147
20 Impegni	62.411.579	13.282.818
- di cui:		
(a) utilizzo certo	20.613.688	6.014.142
di cui strumenti finanziari	1.020.778	4.157.142
(b) a utilizzo incerto	36.906.900	212.800
di cui strumenti finanziari	36.571.000	-
(c) altri impegni	4.890.991	7.055.876
Totale	80.800.573	19.905.670

CONTO ECONOMICO

	31/12/2017	31/12/2016
10 Interessi attivi e proventi assimilati:	12.550.124	11.522.348
(a) su crediti verso enti creditizi	47.997	171.530
(b) su crediti verso clientela	4.911.635	4.879.399
(c) su titoli di debito	7.590.492	6.471.419
20 Interessi passivi e oneri assimilati:	(5.045.303)	(5.815.090)
(a) su debiti verso enti creditizi	(99.282)	(41.594)
(b) su debiti verso clientela	(978.536)	(1.098.326)
(c) su debiti rappresentati da titoli	(3.967.485)	(4.675.170)
- di cui su passività subordinate	-	-
30 Dividendi e altri proventi:	-	-
(a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	-	-
(b) su partecipazioni	-	-
(c) su partecipazioni in imprese del gruppo	-	-
40 Commissioni attive	2.380.113	1.635.545
50 Commissioni passive	(746.039)	(590.119)
60 Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	2.547.212	4.648.396
70 Altri proventi di gestione	6.170.891	5.588.637
80 Altri oneri di gestione	-	-
90 Spese amministrative:	(5.387.842)	(4.696.837)
(a) spese per il personale	(3.664.362)	(3.184.586)
- di cui:		
- salari e stipendi	(2.430.665)	(2.126.442)
- oneri sociali	(782.904)	(696.150)
- trattamento di fine rapporto	(304.567)	(253.016)
- trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
- amministratori e sindaci	(125.411)	(100.260)
- altre spese per il personale	(20.815)	(8.718)
(b) altre spese amministrative	(1.723.480)	(1.512.251)
100 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	(222.340)	(165.694)
110 Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	(6.012.891)	(5.460.415)
120 Accantonamenti per rischi e oneri	-	(50.000)
130 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-
140 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	(2.604.519)	(2.276.780)
150 Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	297.579	665.651
160 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	(500.000)
170 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-
180 Utile (Perdita) proveniente dalle attività ordinarie	3.926.985	4.505.642
190 Proventi straordinari	1.689.912	996.744
200 Oneri Straordinari	(335.236)	(63.781)
210 Utile (Perdita) straordinario	1.354.676	932.963
220 Imposte dell'esercizio	(210.040)	(186.897)
230 Variazione del Fondo rischi finanziari generali	(500.000)	(3.000.000)
240 Utile (Perdita) dell'esercizio	4.571.621	2.251.708

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO

Parte A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017 è stato redatto in osservanza di quanto disposto dal Regolamento n. 2016/02 in materia di redazione del bilancio d'esercizio delle banche emanato in data 23 settembre 2008 (e aggiornato in data 2 febbraio 2015 e 31 marzo 2018) da Banca Centrale della Repubblica di San Marino, ai sensi dell'articolo 39 della Legge 17 novembre 2005 n. 165.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dalle Garanzie e Impegni, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. Il bilancio è corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, dalla relazione del Collegio Sindacale e dalla relazione della Società di Revisione.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato di economico di esercizio.

I valori esposti sono espressi in unità di euro e sono comparati con quelli dell'esercizio precedente. Inoltre si sono adottate le disposizioni emanate dalla Banca Centrale Divisione Vigilanza.

La somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti operati sulle voci è ricondotta tra le "altre attività/passività" per lo Stato Patrimoniale e tra i "proventi/oneri straordinari" per il Conto Economico.

Le varie poste del Bilancio trovano corrispondenza nella contabilità aziendale la quale è redatta rispettando i vari fatti amministrativi avvenuti durante l'esercizio.

La rappresentazione veritiera e corretta è effettuata secondo le disposizioni di legge; in caso di deroga sono spiegati nella nota integrativa i motivi e l'influenza relativa sulla rappresentazione dello stato patrimoniale e del risultato economico.

Al fine di migliorare il livello di chiarezza e di verità del bilancio, i conti sono stati redatti privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma. Allo scopo di consentire una rappresentazione della situazione finanziaria più aderente agli effettivi movimenti finanziari delle poste di bilancio della banca, i conti "sopra la linea" sono redatti privilegiando, ove possibile, il momento del regolamento delle operazioni su quello della contrattazione.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza. È privilegiato quest'ultimo principio, purché non vi sia formazione di riserve non esplicitate.

Al fine di non ridurre il contenuto informativo dei dati di bilancio, in attuazione dei principi di verità e di chiarezza non si sono effettuati compensi di partite.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati esclusivamente mediante la rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi.

Sezione 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione

La valutazione delle attività e delle passività in bilancio e fuori bilancio sono effettuate secondo il principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Cassa e altre disponibilità liquide

La voce comprende le valute aventi corso legale, comprese le banconote e le monete divisionali estere, i vaglia, gli assegni circolari e postali nonché i titoli equiparati, le cedole e titoli esigibili a vista. Sono altresì comprese le monete e le medaglie da collezione nonché l'oro, l'argento e i valori bollati.

Crediti verso banche

Nella presente voce figurano tutti i crediti verso banche qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre nella voce n. 40 "Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito" e sono contabilizzati al valore presumibile di realizzo.

Tra i crediti verso banche figura il controvalore delle operazioni di riporto e di pronti contro termine, nelle quali la banca cessionaria ha l'obbligo di rivendita a termine dei titoli alla banca cedente. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti. Le attività trasferite a pronti continuano a figurare nel portafoglio della banca cedente.

Crediti verso clientela

Nella presente voce figurano i crediti derivanti da contratti di finanziamento alla clientela, qualsiasi sia la forma tecnica, a condizione che e, nella misura in cui, vi sia stata l'effettiva erogazione del prestito. I crediti non ancora erogati, seppure rilevati tra le evidenze contabili a "data contrattazione", non sono compresi nella presente voce, bensì nella pertinente voce degli impegni. I crediti rappresentati da strumenti finanziari sono appostati nella voce 40 "Obbligazioni e altri

strumenti finanziari di debito”.

I versamenti parziali ricevuti a fronte di crediti scaduti o in sofferenza sono portati in diretta riduzione del valore dei crediti stessi. I versamenti ricevuti anticipatamente a fronte di crediti non ancora scaduti figurano nelle voci del passivo, “debiti verso clientela” ovvero “altre passività”, a seconda che i versamenti stessi siano fruttiferi o meno di interessi.

Nella presente sono compresi anche i crediti derivanti da contratti di leasing finanziario per canoni scaduti e non ancora percepiti e i connessi crediti per interessi di mora.

Tra i “crediti verso clientela” figura il controvalore delle operazioni di riporto e di pronti contro termine, nelle quali il cliente ha l’obbligo di riacquisto a termine dei titoli ceduti a pronti alla banca. L’importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il valore di presumibile realizzo determinato in base alla situazione di solvibilità del debitore nonché, in modo forfetario, in base alla situazione di difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di residenza dei debitori.

La determinazione del presumibile valore di realizzo è effettuata sulla base di una valutazione di tutti gli elementi che caratterizzano l’andamento delle relazioni intrattenute, supportata dalle informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie dei debitori, dalla natura dell’attività economica svolta ed alle eventuali garanzie rilasciate.

In dettaglio:

- *Sofferenze*: comprendono l’intera esposizione dei crediti per cassa e fuori bilancio, indipendentemente dalla previsione o meno di possibili perdite, nei confronti di soggetti in stato di insolvenza, anche non accertata giudizialmente, o in situazioni equiparabili, tale voce comprende l’intera esposizione al lordo degli interessi contabilizzati e delle spese sostenute per l’attività di recupero rettificata della quota parte di interessi giudicata non recuperabile. La valutazione dei crediti in sofferenza avviene analizzando su base analitica le possibilità di recupero e si determina la relativa perdita presunta.

- *Crediti incagliati*: rappresentano i crediti nei confronti di soggetti in una situazione di temporanea difficoltà che si prevede possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. La valutazione avviene su base analitica. Inoltre tra i Crediti incagliati, per effetto del Regolamento n. 2016/02, sono stati inclusi anche i finanziamenti per i quali risultavano scadute e non pagate, anche solo parzialmente:

3 rate semestrali o 5 rate trimestrali per i finanziamenti di durata originaria superiore a 36 mesi

2 rate semestrali o 3 rate trimestrali per quelli di durata pari o inferiori a 36 mesi

Se il piano di ammortamento del prestito prevedeva rate mensili, il numero delle rate scadute e impagate considerate sono:

pari a 7 per finanziamenti di durata superiore a 36 mesi

pari a 5 per i finanziamenti di durata inferiore a 36 mesi.

- *Crediti Scaduti e/o sconfinanti*: si identificano con tutte le esposizioni nei confronti di clienti titolari di singoli crediti per cassa e fuori bilancio, diversi da quelli in sofferenza o incagliati, che, alla data di riferimento, sono scaduti o sconfinati in modo continuativo da oltre 90 giorni, se tali esposizioni rappresentano il 20% dell’esposizione complessiva, per tali impieghi si è prevista una svalutazione forfettaria.

- *Crediti verso paesi a rischio*: sono le esposizioni vantate verso prenditori appartenenti a paesi della Zona B, tale categoria rappresenta una parte residuale degli impieghi, pertanto si è effettuata una svalutazione forfettaria.

- *Crediti ristrutturati*: sono le esposizioni per cassa e “fuori bilancio” per le quali una banca, a causa del deterioramento delle condizioni economico-finanziarie del debitore, acconsente a modifiche delle originarie condizioni contrattuali (ad esempio: riscadenzamento dei termini, riduzione del debito e/o degli interessi ecc.) che diano luogo a una perdita. Sono escluse le esposizioni nei confronti di imprese per le quali sia prevista la cessazione dell’attività (ad esempio, casi di liquidazione volontaria o situazioni similari). Sono altresì escluse dalla rilevazione le esposizioni la cui situazione di anomalia sia riconducibile esclusivamente a profili attinenti al rischio Paese.

- *Crediti ristrutturati verso ex Gruppo Delta*: si riferiscono a tutti i crediti sottoposti all’accordo di ristrutturazione del Gruppo Delta, ai sensi dell’art. 182 bis della Legge Fallimentare italiana. Tenuto conto della peculiare natura delle esposizioni in questione (“Plusvalore Spa” e “Carifin Italia Spa”, società entrambe in liquidazione), tali crediti non rientrano in nessuna delle categorie tipizzate dal Regolamento n. 2016/02 e pertanto è stata creata apposita categoria in Nota Integrativa.

- *Crediti “in bonis”*: questi ultimi vengono svalutati forfettariamente, per garantire la copertura del cosiddetto “rischio fisiologico”; la svalutazione dei crediti è effettuata con rettifica in diminuzione del valore iscritto nell’attivo patrimoniale.

Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito

Il portafoglio titoli di proprietà è composto da titoli immobilizzati detenuti per investimento e da titoli non immobilizzati detenuti per tesoreria e negoziazione.

Figurano, nella presente voce, tutti gli strumenti finanziari di debito presenti nel portafoglio della banca, sia immobilizzati che non immobilizzati, quali i titoli di Stato, le obbligazioni, i certificati di deposito e gli altri strumenti finanziari a reddito fisso o variabile.

Le valutazioni sono state effettuate ai sensi del Regolamento n. 2008/02 della BCSM sulla redazione dei bilanci di esercizio delle banche.

Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale

La voce include tutti gli strumenti finanziari che hanno natura di titoli di capitale (azioni e quote) non immobilizzati. In essa figurano anche le quote di OIC.

Partecipazioni

In tale voce rientrano tutti i diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di altre imprese, che realizzano una situazione di legame durevole con la banca.

Portafoglio immobilizzato

Gli strumenti finanziari del portafoglio immobilizzato, comprendente tutti gli strumenti finanziari destinati ad essere detenuti durevolmente dalla banca (fino alla scadenza naturale, salvo eventi eccezionali), quotati e non quotati, sono valutati al costo di acquisto. Essi sono svalutati in caso di deterioramento duraturo della capacità di rimborso del debito da parte dell'emittente, nonché del collegato Rischio Paese. Tali svalutazioni saranno eliminate al venir meno delle cause che le hanno determinate. Agli strumenti finanziari, quotati e non quotati in mercati organizzati (regolamentati), che rappresentano operazioni "fuori bilancio" connessi al portafoglio immobilizzato, si applicano i medesimi criteri di valutazione indicati in precedenza.

Si rileva il rateo pluriennale attivo e/o passivo a seconda del risultato conseguito dalla differenza tra il costo a libro ed il valore nominale di rimborso diviso per la durata residua del titolo.

Portafoglio non immobilizzato

Tale portafoglio comprende tutti gli strumenti finanziari detenuti a scopo di investimento ma con finalità di negoziazione per rispondere a necessità di tesoreria e trading.

Gli strumenti finanziari, facenti parte del portafoglio non immobilizzato, quotati o non quotati in un mercato organizzato (regolamentato), sono valutati al valore di mercato. Per gli strumenti finanziari quotati, il valore di mercato è rappresentato dal valore di quotazione. Per gli strumenti finanziari non quotati, il valore di mercato è determinato sulla base del valore di strumenti analoghi quotati e non quotati o, qualora ciò non sia possibile, sulla base di ragionevoli stime.

La determinazione del valore dei titoli non immobilizzati è effettuata con riferimento al valore determinato alla data di chiusura del bilancio.

Le minusvalenze e le plusvalenze, originate dal confronto tra il valore di mercato alla data del 31 dicembre 2017 con gli ultimi valori a libro, sono state contabilizzate a conto economico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto originario, rettificato direttamente dell'ammortamento effettuato, sistematicamente, sulla base della presunta vita residua. L'aliquota di ammortamento ordinaria annuale è pari al 20%. Relativamente alle immobilizzazioni immateriali collegate a contratti, l'ammortamento è stato calcolato sulla base della durata di questi ultimi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo di acquisto, inclusi i costi accessori e le eventuali ulteriori spese incrementative.

L'ammortamento dei cespiti viene effettuato sistematicamente con diretta rettifica del loro valore utilizzando le aliquote previste dal Decreto Reggenziale n. 3 del 20 gennaio 1986, ritenute congrue e rappresentative del valore corrispondente alla residua possibilità di utilizzazione del bene. Nell'eventualità che il cespite sia durevolmente di valore inferiore al costo si procede alla relativa svalutazione. Le svalutazioni effettuate in periodi precedenti non sono mantenute qualora vengano meno i presupposti che le hanno originate.

Si precisa che in data 18/05/2012 con lettera Prot. n. 5584, l'Ufficio Tributario della Repubblica di San Marino ha autorizzato la richiesta della banca di utilizzare coefficienti di ammortamento pari alla metà dell'aliquota ordinaria in relazione a tutti i beni durevoli acquisiti nel corso dell'esercizio per potenziare l'infrastruttura tecnica dell'Istituto tenendo in tal modo conto della reale vita utile dei cespiti.

Locazione finanziaria (leasing)

L'importo dei beni dati in locazione finanziaria è registrato nella voce 90 dell'attivo "immobilizzazioni materiali". Rientrano nella predetta categoria anche i beni in attesa di prima locazione (acquistati dalla banca a fronte di un contratto di leasing già stipulato con la clientela) e i beni detenuti a fronte di contratti risolti, il cui importo è dettagliato in apposita sotto voce, per distinguere la componente riconducibile alle situazioni di risoluzione per inadempimento del conduttore. Gli impieghi relativi ad operazioni di locazione finanziaria sono determinati secondo la metodologia finanziaria, come previsto dalla legge n. 115 del 19/11/2001, ed iscritti nell'attivo patrimoniale per il saldo algebrico ottenuto dalla differenza tra il capitale finanziato o costo storico del bene ed il relativo fondo di ammortamento alimentato dalla quota capitale dei canoni maturati.

I canoni maturati nell'esercizio sono rilevati, per la parte interessi, nella voce 10 del conto economico "interessi attivi e proventi assimilati su crediti" e, per la parte capitale, nelle voci 70 "Altri proventi di gestione" e 110 "Rettifiche di valore su

immobilizzazioni materiali” per pari importo con effetto neutro sul risultato di esercizio.

Attività e Passività in valuta

Le attività e passività in valuta e le operazioni fuori bilancio sono valutate al cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio, così come disposto all'art. III.II.6 del Regolamento n. 2016/02. L'effetto di tale valutazione viene imputato a conto economico.

Le operazioni in valuta “fuori bilancio” sono iscritte al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio, se si tratta di operazioni a pronti non ancora regolate ovvero se si tratta di operazioni a termine “di copertura” di operazioni a pronti. In quest'ultimo caso i differenziali tra cambio termine e cambio a pronti dei contratti a scadenza sono iscritti a conto economico secondo criteri di distribuzione temporale ed integrano gli interessi prodotti dalle attività e passività coperte: essa va imputata nelle voci del conto economico 10 e 20 “Interessi attivi (passivi) e proventi (oneri) assimilati”.

Operazioni “fuori bilancio” (diverse da quelle su valute)

Le operazioni fuori bilancio sono valutate con lo stesso criterio adottato per le attività/passività iscritte in bilancio a seconda che siano iscritte fra le immobilizzazioni o fra le attività non costituenti immobilizzazioni.

I contratti di compravendita di titoli (a pronti o a termine), non ancora regolati alla chiusura dell'esercizio, sono valutati con criteri coerenti con quelli adottati per la valutazione dei titoli in portafoglio.

Debiti verso banche

Nella presente voce figurano tutti i debiti verso banche qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre nella voce 30.

Tra i debiti verso banche figura l'ammontare del controvalore degli strumenti finanziari ricevuto dalla banca cedente a pronti nelle operazioni di pronti contro termine e riporti nelle quali la banca cessionaria assume l'obbligo di rivendita a termine.

Le suddette voci sono contabilizzate al valore nominale.

Debiti verso clientela

Nella presente voce figurano tutti i debiti verso clientela qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre nella voce n. 30.

Tra i debiti verso clientela figura l'ammontare del controvalore degli strumenti finanziari ricevuto dalla banca cedente a pronti nelle operazioni di pronti contro termine e riporti nelle quali il cliente cessionario a pronti assume l'obbligo di rivendita a termine.

Le suddette voci sono contabilizzate al valore nominale.

Debiti rappresentati da strumenti finanziari

I debiti rappresentati da strumenti finanziari sono iscritti al valore nominale.

Nella presente voce, oltre alle obbligazioni e ai certificati di deposito, figurano, nella sottovoce “altri strumenti finanziari”, le proprie accettazioni negoziate nonché i titoli atipici di cui all'art. II.III.8 del Regolamento n. 2007/07. Sono ricompresi anche gli strumenti finanziari di debito che, alla data di riferimento del bilancio, risultano scaduti ma non ancora rimborsati.

Le operazioni “Pronti contro termine” su titoli con la clientela, che prevedono per il cessionario l'obbligo di rivendita a termine dei titoli oggetto dell'operazione, figurano come “Debiti verso clientela b) a termine o con preavviso” e sono iscritti al valore “a pronti”, mentre i titoli sottostanti sono rappresentati nell'attivo alla voce “Obbligazioni e altri titoli di debito”.

Altre attività e Altre passività

Nella presente voce sono rilevate tutte le attività e passività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo o del passivo. In essa figurano anche eventuali rimanenze (di “saldo debitore” o “creditore”) di partite viaggianti e sospese non attribuite ai conti di pertinenza. Formano, altresì, oggetto di rilevazione, nelle altre passività, i mezzi di pagamento tratti sulla banca, quali ad esempio gli assegni circolari.

I Ratei e i Risconti

Sono rilevati nel rispetto del principio di competenza temporale, principio peraltro adottato per la contabilizzazione di tutti i proventi e gli oneri, le quote di interessi attivi e passivi e degli altri ricavi e spese.

I conti dell'attivo e del passivo sono stati rettificati direttamente, in aumento o in diminuzione, nei seguenti casi:

- a) nei conti dell'attivo, in relazione agli interessi maturati su crediti e titoli;
- b) nei conti del passivo, in relazione a interessi maturati su debiti, rappresentati o meno da titoli, che includono interessi “anticipati”, ivi compreso il disaggio di emissione sulle obbligazioni e sui certificati di deposito.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce figura l'ammontare complessivo delle quote TFR destinate ai dipendenti della banca.

Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi sono destinati a coprire esclusivamente le perdite, gli oneri o i debiti di natura determinata, di esistenza

probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

I fondi per rischi ed oneri comprendono:

- gli accantonamenti effettuati a fronte di imposte da liquidare, calcolati in base ad una realistica previsione dell'onere fiscale, in relazione alla norma tributaria in vigore;
- gli accantonamenti a fronte di eventuali passività di cui non è noto l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo rischi finanziari generali

Forma oggetto della presente voce il Fondo rischi finanziari generali, la cui funzione è quella di coprire il rischio generale d'impresa al quale è esposta la banca. Essendo assimilabile a una riserva patrimoniale, rappresenta una componente positiva del patrimonio di vigilanza di base (cfr. articolo VII.II.2 del Regolamento n. 2007/07). Il saldo delle dotazioni e dei prelievi (variazione netta) fatto registrare dal fondo durante l'esercizio è iscritto, con il pertinente segno algebrico, nella voce 230 del conto economico "Variazione del fondo rischi bancari generali". Pertanto, la costituzione, l'alimentazione e l'utilizzazione del fondo non possono avvenire in sede di attribuzione dell'utile di esercizio.

Garanzie

Nella presente voce figurano tutte le garanzie personali prestate dalla banca nonché le attività cedute a garanzia di obbligazioni di terzi.

Impegni

Nella presente voce sono rilevati tutti gli impegni irrevocabili, a utilizzo certo o incerto, che possono dare luogo a rischi di credito (ad es. i margini disponibili su linee di credito irrevocabili concesse a clientela o banche).

Gli impegni derivanti dalla stipula di contratti derivati, sono valorizzati in relazione al valore nozionale degli stessi.

Le garanzie rilasciate e gli impegni sono iscritti nel modo seguente:

- i contratti di deposito e finanziamento in base all'importo da erogare;
- le linee di credito irrevocabili in base all'importo residuo utilizzabile;
- gli altri impegni e le garanzie in base al valore dell'impegno contrattuale assunto dalla Banca.

Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti

Non sono stati effettuati accantonamenti e rettifiche di valore esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Parte B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

1. Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali (voce 10 dell'attivo)

Tabella 1.1 | Dettaglio della voce 10 "Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali"

	31/12/2017	31/12/2016	Importo	Variazioni	
					%
Consistenze di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali:					
- Biglietti e monete	1.639.902	1.969.728	(329.826)		(16,74%)
- Assegni	500	410	90		21,95%
- Valuta estera	66.827	66.922	(95)		(0,14%)
- Altri valori	700	2.843	(2.143)		(75,38%)
Totale	1.707.929	2.039.903	(331.974)		(16,27%)

La voce 10 "Consistenze di cassa e disponibilità liquide presso banche centrali ed enti postali" ricomprende la totalità dei biglietti e delle monete in Euro e in divisa estera giacenti presso le sei Filiali dell'Istituto oltre ad assegni e cambiali non ancora inviati alle controparti.

2. Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali (voce 20 dell'attivo)

Tabella 2.1 | Dettaglio della voce 20 "Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali"

	31/12/2017	31/12/2016	Importo	Variazioni	
					%
Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari assimilati	-	-	-		-
Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-	-		-
Totale	-	-	-		-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

3. Crediti verso enti creditizi (voce 30 dell'attivo)

Tabella 3.1 | Dettaglio della voce 30 "Crediti verso enti creditizi"

	31/12/2017			31/12/2016			Variazioni	
	Euro	Valuta	Totale	Euro	Valuta	Totale	Importo	%
A vista:	72.356.837	5.153.025	77.509.862	88.274.238	1.507.342	89.781.580	(12.271.718)	(13,67%)
- Conti reciproci accesi per servizi resi	72.356.837	5.153.025	77.509.862	63.504.807	1.507.342	65.012.149	12.497.713	19,22%
- C/c attivi	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	24.769.431	-	24.769.431	(24.769.431)	(100,00%)
Altri crediti:	17.860.569	919.382	18.779.951	14.161.643	1.042.160	15.203.803	3.576.148	23,52%
- Depositi vincolati	17.860.569	919.382	18.779.951	14.161.643	1.042.160	15.203.803	3.576.148	23,52%
- C/c attivi	-	-	-	-	-	-	-	-
- Pct e riporti attivi	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	90.217.406	6.072.407	96.289.813	102.435.881	2.549.502	104.985.383	(8.695.570)	(8,28%)

Nella voce 30 "Crediti verso enti creditizi" figurano tutti i crediti verso banche qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione dei crediti rappresentati da strumenti finanziari i quali vengono ricondotti alla voce 50 dell'attivo. Tali crediti sono esposti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo.

Nella voce "A vista" sono ricompresi tutti i conti correnti di corrispondenza e depositi liberi intrattenuti con altri istituti di credito sammarinesi ed esteri sia in Euro che in valuta estera con la distinzione di quelli accesi per servizi resi.

Tabella 3.2 | Situazione dei crediti per cassa verso enti creditizi

	31/12/2017			31/12/2016		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
Crediti dubbi:	-	-	-	-	-	-
<i>di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario</i>	-	-	-	-	-	-
- Sofferenze	-	-	-	-	-	-
<i>di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario</i>	-	-	-	-	-	-
- Incagli	-	-	-	-	-	-
<i>di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario</i>	-	-	-	-	-	-
- Crediti ristrutturati	-	-	-	-	-	-
<i>di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario</i>	-	-	-	-	-	-
- Crediti scaduti/sconfinanti	-	-	-	-	-	-
<i>di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario</i>	-	-	-	-	-	-
- Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-	-	-	-
Crediti in bonis	96.289.813	-	96.289.813	104.985.383	-	104.985.383
<i>di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario</i>	-	-	-	-	-	-
Totale	96.289.813	-	96.289.813	104.985.383	-	104.985.383

I crediti indicati alla voce "Crediti in bonis" sono considerati tutti esigibili pertanto non sono state apportate rettifiche di

valore.

Tabella 3.3 | Dinamica dei crediti dubbi verso enti creditizi

	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
Esposizione lorda iniziale	-	-	-	-	-
<i>di cui per interessi di mora</i>	-	-	-	-	-
Variazioni in aumento:	-	-	-	-	-
- Ingressi da crediti in bonis	-	-	-	-	-
- Interessi di mora	-	-	-	-	-
- Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
Variazioni in diminuzione:	-	-	-	-	-
- Uscite verso crediti in bonis	-	-	-	-	-
- Cancellazioni	-	-	-	-	-
- Incassi	-	-	-	-	-
- Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
- Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
Esposizione lorda finale al 31/12/2017	-	-	-	-	-
<i>di cui per interessi di mora</i>	-	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

Tabella 3.4 | Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei "Crediti verso enti creditizi"

	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
Rettifiche di valore iniziali	-	-	-	-	-	-
Variazioni in aumento:	-	-	-	-	-	-
- Rettifiche di valore	-	-	-	-	-	-
<i>di cui per interessi di mora</i>	-	-	-	-	-	-
- Utilizzi dei Fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
- Trasferimenti da altre categorie di crediti	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
Variazioni in diminuzione:	-	-	-	-	-	-
- Riprese di valore da valutazione	-	-	-	-	-	-
<i>di cui per interessi di mora</i>	-	-	-	-	-	-
- Riprese di valore da incasso	-	-	-	-	-	-
<i>di cui per interessi di mora</i>	-	-	-	-	-	-
- Cancellazioni	-	-	-	-	-	-
- Trasferimenti ad altre categorie di crediti	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di valore finali al 31/12/2017	-	-	-	-	-	-
<i>di cui per interessi di mora</i>	-	-	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

Tabella 3.5 | Composizione dei "Crediti verso enti creditizi" in base alla vita residua

	31/12/2017	31/12/2016
A vista	77.509.862	103.843.223
Fino a 3 mesi	17.690.512	-
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	60.057	-
Da oltre 6 mesi a 1 anno	-	-
Da oltre 1 anno a 18 mesi	-	-
Da oltre 18 mesi a 2 anni	-	-
Da oltre 2 anni a 5 anni	-	-
Oltre 5 anni	-	-
Scadenza non attribuita	1.029.382	1.142.160
Totale	96.289.813	104.985.383

La vita residua corrisponde all'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale di scadenza di ciascuna operazione. Nel caso di operazioni vincolate il termine di scadenza non eccede i 6 mesi. E' ricondotto invece alla voce "Scadenza non attribuita" il deposito cauzionale a garanzia dell'operatività di carte di credito e POS richiesta ma Mastercard in qualità di Principal Member.

4. Crediti verso clientela (voce 40 dell'attivo)

Tabella 4.1 | Dettaglio della voce 40 "Crediti verso clientela"

	31/12/2017			31/12/2016			Variazioni	
	Euro	Valuta	Totale	Euro	Valuta	Totale	Importo	%
A vista / A revoca:	18.156.129	248	18.156.377	18.057.050	55	18.057.105	99.272	0,55%
- C/c attivi	11.958.048	248	11.958.296	13.494.707	55	13.494.762	(1.536.466)	(11,39%)
- Altri	6.198.081	-	6.198.081	4.562.343	-	4.562.343	1.635.738	35,85%
Altri crediti:	77.802.202	145.542	77.947.744	72.913.777	981.999	73.895.776	4.051.968	5,48%
- C/c attivi	4.755.177	-	4.755.177	3.757.657	-	3.757.657	997.520	26,55%
- Portafoglio scontato e s.b.f.	6.917.630	-	6.917.630	8.363.013	-	8.363.013	(1.445.383)	(17,28%)
- Pct e riporti attivi	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri finanziamenti	66.129.395	145.542	66.274.937	60.793.107	981.999	61.775.106	4.499.831	7,28%
Totale	95.958.331	145.790	96.104.121	90.970.827	982.054	91.952.881	4.151.240	4,51%

La voce 40 "Crediti verso clientela" rappresenta l'insieme dei crediti derivanti da contratti di finanziamento conclusi con la clientela, qualunque sia la forma tecnica, e sono esposti in bilancio al loro valore di presumibile realizzo.

Nelle voci "C/c attivi (a vista/altri crediti)" figurano le sommatorie dei saldi debitori dei conti correnti comprensivi di interessi in forma di conto corrente in funzione della scadenza del credito stesso.

Nelle voci "Altri", "Portafoglio scontato e s.b.f." e "Altri finanziamenti" vengono ricondotti i crediti derivanti da operazioni di finanziamento import/export, le posizioni aperte per anticipi portafoglio salvo buon fine, i rapporti di mutuo con piano di ammortamento, le sovvenzioni nonché i crediti in sofferenza.

Tabella 4.2 | Crediti verso clientela garantiti

	31/12/2017	31/12/2016	Importo	Variazioni
				%
Da ipoteche	35.706.671	27.802.738	7.903.933	28,43%
Da pegno su:	855.524	405.156	450.368	111,16%
- Depositi contanti	355.752	232.923	122.829	52,73%
- Titoli	492.770	155.961	336.809	215,96%
- Altri valori	7.002	16.272	(9.270)	(56,97%)
Da garanzie di:	23.810.355	25.317.997	(1.507.642)	(5,95%)
- Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
- Istituzioni finanziarie monetarie	-	-	-	-
- Fondi di investimento diverso dai fondi comuni monetari	-	-	-	-
- Altre società finanziarie	17.719	25.698	(7.979)	(31,05%)
- Imprese di assicurazione	-	-	-	-
- Fondi pensione	-	-	-	-
- Società non finanziarie	1.331.122	1.234.606	96.516	7,82%
- Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie:	22.461.514	24.057.693	(1.596.179)	(6,63%)
- Famiglie consumatrici e produttrici	22.461.514	24.057.693	(1.596.179)	(6,63%)
- Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-
Totale	60.372.550	53.525.891	6.846.659	12,79%

Nella presente tabella viene indicato l'importo complessivo dei "Crediti verso clientela" che sono assistiti, in tutto o in parte, da garanzie sia reali che personali. Qualora un credito sia parzialmente garantito, è stato indicato solamente l'ammontare del credito garantito.

Tabella 4.3 | Situazione dei crediti per cassa verso clientela

			31/12/2017		31/12/2016	
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
Crediti dubbi:	18.484.605	6.597.631	11.886.974	13.177.365	5.340.629	7.836.736
<i>di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario</i>	3.470.988	505.575	2.965.413	242.786	26.924	215.862
- Sofferenze	9.431.351	4.963.576	4.467.775	6.414.190	3.499.092	2.915.098
<i>di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario</i>	1.255.442	215.091	1.040.351	11.670	4.244	7.426
- Incagli	3.279.177	522.248	2.756.929	2.484.046	1.094.518	1.389.528
<i>di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario</i>	2.215.546	290.484	1.925.062	231.116	22.680	208.436
- Crediti ristrutturati	5.543.345	1.101.345	4.442.000	3.983.259	732.594	3.250.665
<i>di cui crediti verso ex Gruppo Delta</i>	3.123.136	980.335	2.142.801	3.983.259	732.594	3.250.665
<i>di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario</i>	-	-	-	-	-	-
- Crediti scaduti / sconfinanti	206.867	10.343	196.524	288.024	14.401	273.623
<i>di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario</i>	-	-	-	-	-	-
- Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	23.865	119	23.746	7.846	24	7.822
Crediti in bonis	108.216.195	465.016	107.751.179	107.890.124	323.284	107.566.840
<i>di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario</i>	21.334.229	104.508	21.229.721	23.645.740	70.927	23.574.813
Totale	126.700.800	7.062.647	119.638.153	121.067.489	5.663.913	115.403.576

Nella tabella viene fornita la situazione dei crediti per cassa per ciascuna categoria di credito così come stabilito dall'art. I.1.2 del Regolamento n. 2007-07. La tabella comprende anche i crediti derivanti da operazioni di leasing finanziario, pertanto l'esposizione netta finale coincide con la somma delle voci 40 "Crediti verso clientela", 90 "Immobilizzazioni immateriali" (a + b) e 100 "Immobilizzazioni materiali" (a + b) dell'Attivo.

Le rettifiche di valore per rischi fisiologici sui crediti in bonis sono pari a circa lo 0,5% degli stessi. L'istituto ha provveduto a classificare i crediti vantati verso l'ex Gruppo Delta fra i crediti ristrutturati dandone specifica evidenza tramite la creazione di apposita sottovoce.

Tabella 4.4 | Dinamica dei crediti dubbi verso clientela

	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
Esposizione lorda iniziale	6.414.190	2.484.046	3.983.259	288.024	7.846
<i>di cui per interessi di mora</i>	142.312	2.802	-	78	-
Variazioni in aumento:	3.795.923	4.328.090	2.622.537	399.581	975.896
- Ingressi da crediti in bonis	926.277	2.694.952	2.476.587	216.791	-
- Ingressi da altre categorie di crediti dubbi	956.101	-	-	-	-
- Interessi di mora	136.703	10.947	2.612	709	-
- Altre variazioni in aumento	1.776.842	1.622.191	143.338	182.081	975.896
Variazioni in diminuzione:	778.762	3.532.959	1.062.451	480.738	959.877
- Uscite verso crediti in bonis	-	288.615	-	13	79
- Uscite verso altre categorie di crediti dubbi	-	694.240	-	261.861	-
- Cancellazioni	174.733	879	732.594	-	-
- Incassi	604.029	1.978.139	328.735	202.337	959.798
- Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
- Altre variazioni in diminuzione	-	571.086	1.122	16.527	-
Esposizione lorda finale al 31/12/2017	9.431.351	3.279.177	5.543.345	206.867	23.865
<i>di cui per interessi di mora</i>	261.831	3.111	2.612	192	-

La presente tabella offre una rappresentazione delle variazioni, in aumento e in diminuzione, intervenute durante l'esercizio nell'ammontare delle esposizioni lorde dei crediti dubbi.

Nel corso del 2017 l'Istituto ha provveduto ad aggiornare costantemente le posizioni di credito in modo analitico provvedendo alla loro riclassificazione tenuto conto del rischio connesso

Tabella 4.5 | Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela

	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
Rettifiche complessive iniziali	3.499.092	1.094.518	732.594	14.401	24	323.284
Variazioni in aumento:	1.801.584	420.661	1.101.345	10.317	99	245.299
- Rettifiche di valore	882.771	412.113	1.095.019	9.652	99	204.865
<i>di cui per interessi di mora</i>	133.185	-	-	-	-	-
- Utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
- Trasferimenti da altre categorie di crediti	918.298	8.548	6.326	665	-	40.434
- Altre variazioni in aumento	515	-	-	-	-	-
Variazioni in diminuzione:	337.100	992.931	732.594	14.375	4	103.567
- Riprese di valore da valutazione	55.118	2.495	-	1.334	3	81.798
<i>di cui per interessi di mora</i>	-	-	-	-	-	-
- Riprese di valore da incasso	106.734	50.097	-	-	-	-
<i>di cui per interessi di mora</i>	11.899	-	-	-	-	-
- Cancellazioni	174.733	879	732.594	-	-	-
- Trasferimenti ad altre categorie di crediti	-	939.460	-	13.041	1	21.769
- Altre variazioni in diminuzione	515	-	-	-	-	-
Rettifiche di valore finali al 31/12/2017	4.963.576	522.248	1.101.345	10.343	119	465.016
<i>di cui per interessi di mora</i>	261.831	-	-	-	-	-

Nella presente tabella sono rappresentate le variazioni intervenute nel corso dell'anno nell'ammontare delle rettifiche di valore complessive sui crediti per cassa.

Tabella 4.6 | Composizione dei "Crediti verso clientela" in base alla vita residua

	31/12/2017	31/12/2016
A vista	16.551.456	16.555.673
Fino a 3 mesi	14.416.064	16.021.115
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	6.872.484	7.016.060
Da oltre 6 mesi a 1 anno	6.911.145	5.581.472
Da oltre 1 anno a 18 mesi	4.682.769	4.453.411
Da oltre 18 mesi a 2 anni	4.960.771	5.985.331
Da oltre 2 anni a 5 anni	19.944.014	19.376.428
Oltre 5 anni	40.639.358	37.355.408
Scadenza non attribuita	4.660.092	3.058.678
Totale	119.638.153	115.403.576

Per "vita residua" si intende l'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale di scadenza di ciascuna operazione. In particolare, per le operazioni con piani di ammortamento è stato fatto riferimento alla durata residua della singola rata

Tabella 4.7 | Composizione dei "Crediti verso clientela" (valori netti) per settore di attività economica

	31/12/2017	31/12/2016
Amministrazioni pubbliche	4.249.697	5.383.827
Società finanziarie diverse da enti creditizi:	2.143.349	3.305.399
- Istituzioni finanziarie monetarie (esclusi enti creditizi)	-	-
- Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	-	-
- Altre istituzioni finanziarie	2.143.349	3.305.399
- Imprese di assicurazione	-	-
- Fondi pensione	-	-
Società non finanziarie:	68.843.542	67.183.259
<i>di cui soggetti cancellati dal Registro Soggetti Autorizzati</i>	-	-
- Industria	26.432.002	26.122.463
- Edilizia	5.150.765	5.206.005
- Servizi	37.260.391	35.820.090
- Altre società non finanziarie	384	34.701
Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	44.401.565	39.531.091
- Famiglie consumatrici	44.239.681	39.405.095
- Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	161.884	125.996
Altri	-	-
Totale	119.638.153	115.403.576

5. Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito e Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale (voci 50 - 60 dell'attivo)

Tabella 5.1 | Composizione degli strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati

	Immobilizzati	Non immobilizzati
Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito:	81.158.070	139.060.939
- di emittenti pubblici	12.181.175	42.619.274
- di enti creditizi	63.572.417	62.154.012
- di imprese finanziarie diverse da enti creditizi	4.610.917	8.150.571
- di altri emittenti	793.561	26.137.082
Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale:	-	1.559.953
- OIC	-	1.559.953
Totale	81.158.070	140.620.892

I titoli presenti nel portafoglio di proprietà sono principalmente obbligazioni, emesse da stati sovrani, banche e società private appartenenti alla zona A.

Il portafoglio non immobilizzato è composto da titoli destinati alla negoziazione e/o mantenuti per il fabbisogno di tesoreria. Il portafoglio immobilizzato, come previsto dalla normativa, è valorizzato al valore di acquisto o di trasferimento da altro portafoglio, mentre il portafoglio non immobilizzato è valorizzato al valore di mercato.

Tabella 5.2 | Dettaglio degli "strumenti finanziari immobilizzati"

	31/12/2017			31/12/2016		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value
Strumenti finanziari di debito:	80.131.821	81.158.070	81.901.187	107.817.168	108.946.097	106.579.004
- Obbligazioni:	80.131.821	81.158.070	81.901.187	107.817.168	108.946.097	106.579.004
Quotate	56.402.576	57.401.305	58.614.017	81.523.067	82.609.537	80.318.786
Non quotate	23.729.245	23.756.765	23.287.170	26.294.101	26.336.560	26.260.218
- Altri strumenti finanziari di debito:	-	-	-	-	-	-
Quotati	-	-	-	-	-	-
Non quotati	-	-	-	-	-	-
Strumenti finanziari di capitale:	-	-	-	-	-	-
- Quotati	-	-	-	-	-	-
- Non quotati	-	-	-	-	-	-
Totale	80.131.821	81.158.070	81.901.187	107.817.168	108.946.097	106.579.004

I titoli immobilizzati sono composti da obbligazioni emesse da stati sovrani e banche per circa il 90%, la parte rimanente è composta da obbligazioni emesse da società private.

Tabella 5.3 | Variazioni annue degli strumenti finanziari immobilizzati

	31/12/2017	31/12/2016
Esistenze iniziali	108.946.097	89.679.993
Aumenti:	5.446.925	36.081.858
- Acquisti	3.782.050	34.182.711
<i>di cui strumenti finanziari di debito</i>	<i>3.782.050</i>	<i>34.182.711</i>
- Riprese di valore	-	-
- Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-
- Altre variazioni	1.664.875	1.899.147
Diminuzioni:	33.234.952	16.815.754
- Vendite	24.265.983	6.795.982
<i>di cui strumenti finanziari di debito</i>	<i>24.265.983</i>	<i>6.795.982</i>
- Rimborsi	8.304.700	5.003.700
- Rettifiche di valore	-	500.000
<i>di cui svalutazioni durature</i>	<i>-</i>	<i>500.000</i>
- Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	4.049.443
- Altre variazioni	664.269	466.629
Rimanenze finali	81.158.070	108.946.097

Si dà atto che, in adempimento alla delibera del Consiglio di Amministrazione n.2 del 31/10/2017, la Banca ha proceduto alla vendita anticipata di titoli iscritti nel portafoglio immobilizzato per un importo pari ad 13 Euro/mln., realizzando un utile straordinario pari ad 1 Euro/mln..

Le motivazioni della suddetta operazione, necessaria alla Banca al fine di mantenere un margine di liquidità adeguato, sono primariamente da ricondursi alla richiesta di intervento straordinario a sostegno del sistema bancario sammarinese, pervenuta dalla Segretaria di Stato alle Finanze.

Tabella 5.4 | Dettaglio degli "strumenti finanziari non immobilizzati"

	31/12/2017	31/12/2016
	Fair value	Fair value
Strumenti finanziari di debito:	139.060.939	132.730.322
- Obbligazioni:	139.060.939	132.730.322
Quotate	123.100.546	125.489.590
Non quotate	15.960.393	7.240.732
- Altri strumenti finanziari di debito:	-	-
Quotati	-	-
Non quotati	-	-
Strumenti finanziari di capitale:	1.559.953	1.008.619
- Quotati	1.559.953	-
- Non quotati	-	1.008.619
Totale	140.620.892	133.738.941

Tabella 5.5 | Variazioni annue degli "strumenti finanziari non immobilizzati"

	31/12/2017	31/12/2016
Esistenze iniziali	133.738.941	91.049.911
Aumenti:	340.064.012	293.778.695
- Acquisti	335.183.934	283.047.305
<i>di cui strumenti finanziari di debito</i>	302.369.405	238.868.765
<i>di cui strumenti finanziari di capitale</i>	32.814.529	44.178.540
- Riprese di valore e rivalutazioni	2.470.489	2.213.406
- Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	4.049.443
- Altre variazioni	2.409.589	4.468.541
Diminuzioni:	333.182.061	251.089.665
- Vendite e rimborsi	330.836.167	249.317.474
<i>di cui strumenti finanziari di debito</i>	298.562.543	204.101.997
<i>di cui strumenti finanziari di capitale</i>	32.273.624	45.215.477
- Rettifiche di valore e svalutazioni	1.364.150	1.041.806
- Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	-
- Altre variazioni	981.744	730.385
Rimanenze finali	140.620.892	133.738.941

La valutazione dei titoli non immobilizzati è effettuata sulla base del valore di mercato al 31/12/2017. L'effetto di tale metodologia è rappresentato alla voce "Riprese di valore e rivalutazioni" e "Rettifiche di valore e svalutazioni" presenti in tabella.

6. Partecipazioni (voci 70 - 80 dell'attivo)

Tabella 6.1 | Partecipazioni e Partecipazioni in imprese del gruppo

Denominazioni	Forma giuridica	Sede legale	Attività svolta	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita	Quota capitale e %	Valore di bilancio (b)	Fair value	Quota patrimonio netto (a)	Raffronto (a-b)
Imprese del gruppo											
Nessuna partecipazione											
Imprese collegate											
Nessuna partecipazione											
Altre imprese partecipate											
Banca Centrale della Repubblica di San Marino	SPA	San Marino, Via del Voltone 120	Bancaria	12.911.425	75.638.636	(2.173.521)	1,00%	811.848	811.848	756.386	(55.462)
Techno Science Park San Marino - Italia	SPA	San Marino, Via Tre Settembre 99	Servizi	110.000	169.902	45.360	10,00%	11.000	11.000	16.990	5.990

Nel corso del 2017 non sono state poste in essere operazioni di riacquisto e vendita di azioni proprie nel portafoglio di proprietà

Tabella 6.2 | Composizione della voce 70 "Partecipazioni"

	31/12/2017			31/12/2016		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value
In enti creditizi:	811.848	811.848	811.848	811.848	811.848	811.848
- Quotate	-	-	-	-	-	-
- Non quotate	811.848	811.848	811.848	811.848	811.848	811.848
In altre imprese finanziarie:	-	-	-	-	-	-
- Quotate	-	-	-	-	-	-
- Non quotate	-	-	-	-	-	-
Altre:	11.000	11.000	11.000	11.000	11.000	11.000
- Quotate	-	-	-	-	-	-
- Non quotate	11.000	11.000	11.000	11.000	11.000	11.000
Totale	822.848	822.848	822.848	822.848	822.848	822.848

I dati di Bilancio delle società partecipate si riferiscono all'esercizio 2016.

Tabella 6.3 | Composizione della voce 80 "Partecipazioni in imprese del gruppo"

	31/12/2017			31/12/2016		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value
In enti creditizi:	-	-	-	-	-	-
- Quotate	-	-	-	-	-	-
- Non quotate	-	-	-	-	-	-
In altre imprese finanziarie:	-	-	-	-	-	-
- Quotate	-	-	-	-	-	-
- Non quotate	-	-	-	-	-	-
Altre:	-	-	-	-	-	-
- Quotate	-	-	-	-	-	-
- Non quotate	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

Tabella 6.4 | Variazioni annue della voce 70 "Partecipazioni"

	31/12/2017
Esistenze iniziali	822.848
Aumenti:	-
- Acquisti	-
- Riprese di valore	-
- Rivalutazioni	-
- Altre variazioni	-
Diminuzioni:	-
- Vendite	-
- Rettifiche di valore	-
<i>di cui svalutazioni durature</i>	-
- Altre variazioni	-
Consistenza finale	822.848
Rivalutazioni totali	-
Rettifiche totali	-

Tabella 6.5 | Variazioni annue della voce 80 "Partecipazioni in imprese del gruppo"

	31/12/2017
Esistenze iniziali	-
Aumenti:	-
- Acquisti	-
- Riprese di valore	-
- Rivalutazioni	-
- Altre variazioni	-
Diminuzioni:	-
- Vendite	-
- Rettifiche di valore	-
<i>di cui svalutazioni durature</i>	-
- Altre variazioni	-
Rimanenze finali	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

Tabella 6.6 | Attività e passività verso imprese partecipate (voce 70)

	31/12/2017
Attività:	25.695.167
- Crediti verso enti creditizi	25.695.167
<i>di cui subordinati</i>	-
<i>di cui verso imprese collegate</i>	-
<i>di cui subordinati</i>	-
- Crediti verso altre imprese finanziarie	-
<i>di cui subordinati</i>	-
<i>di cui verso imprese collegate</i>	-
<i>di cui subordinati</i>	-
- Crediti verso altre imprese	-
<i>di cui subordinati</i>	-
<i>di cui verso imprese collegate</i>	-
<i>di cui subordinati</i>	-
- Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	-
<i>di cui subordinati</i>	-
<i>di cui verso imprese collegate</i>	-
<i>di cui subordinati</i>	-
Passività:	-
- Debiti verso enti creditizi	-
<i>di cui verso imprese collegate</i>	-
- Debiti verso altre imprese	-
<i>di cui verso imprese collegate</i>	-
- Debiti rappresentati da strumenti finanziari	-
<i>di cui verso imprese collegate</i>	-
- Passività subordinate	-
<i>di cui verso imprese collegate</i>	-
Garanzie e impegni:	-
- Garanzie rilasciate	-
- Impegni	-

Tabella 6.7 | Attività e passività verso imprese partecipate facenti parte del gruppo (voce 80)

	31/12/2017
Attività:	-
- Crediti verso enti creditizi	-
<i>di cui subordinati</i>	-
- Crediti verso altre imprese	-
<i>di cui subordinati</i>	-
- Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	-
<i>di cui subordinati</i>	-
Passività:	-
- Debiti verso enti creditizi	-
- Debiti verso altre imprese	-
- Passività subordinate	-
Garanzie e impegni:	-
- Garanzie rilasciate	-
- Impegni	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

7. Immobilizzazioni immateriali (voce 90 dell'attivo)

Tabella 7.1 | Descrizione e movimentazione della voce 90 "Immobilizzazioni immateriali"

	31/12/2017	Leasing finanziario	<i>di cui beni in costruzione</i>	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	<i>di cui per inadempim ento conduttore</i>	Beni disponibili da recupero crediti	<i>di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo</i>	Avviament o	Spese di impianto	Altre immobilizz azioni immateriali
Esistenze iniziali	938.427	-	-	-	-	-	-	-	-	938.427
Aumenti:	280.815	-	-	-	-	-	-	-	-	280.815
- Acquisti	279.703	-	-	-	-	-	-	-	-	279.703
- Riprese di valore	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>di cui per merito creditizio</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	1.112	-	-	-	-	-	-	-	-	1.112
Diminuzioni:	222.340	-	-	-	-	-	-	-	-	222.340
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Rettifiche di valore	222.340	-	-	-	-	-	-	-	-	222.340
<i>di cui ammortamenti</i>	222.340	-	-	-	-	-	-	-	-	222.340
<i>di cui svalutazioni durature</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>di cui per merito creditizio</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimanenze finali	996.902	-	-	-	-	-	-	-	-	996.902

Nella presente tabella viene evidenziata la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio al loro costo di acquisto al netto di quote costanti di ammortamento diretto.

La voce "Acquisti" è costituita principalmente da costi sostenuti per le implementazioni software.

Tabella 7.2 | Dettaglio della voce 90 "Immobilizzazioni immateriali"

	31/12/2017			31/12/2016		
	Prezzo di acquisto / Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto / Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value
Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
<i>di cui beni in costruzione</i>	-	-	-	-	-	-
Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	-	-	-	-	-	-
<i>di cui per inadempimento conduttore</i>	-	-	-	-	-	-
Beni disponibili da recupero crediti	-	-	-	-	-	-
<i>di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo</i>	-	-	-	-	-	-
Avviamento	-	-	-	-	-	-
Spese di impianto	-	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	2.315.406	996.902	996.902	2.034.591	938.427	938.427
Totale	2.315.406	996.902	996.902	2.034.591	938.427	938.427

8. Immobilizzazioni materiali (voce 100 dell'attivo)

Tabella 8.1 | Descrizione e movimentazione della voce 100 "Immobilizzazioni materiali"

	31/12/2017	Leasing finanziario	di cui beni in costruzione	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	di cui per inadempimento conduttore	Beni disponibili da recupero crediti	di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali
Esistenze iniziali	28.108.226	23.443.376	522.924	7.319	7.319	-	-	3.954.409	703.122
Aumenti:	10.124.782	8.604.610	1.298.579	1.210.328	1.210.328	-	-	-	309.844
- Acquisti	7.615.551	7.305.707	-	-	-	-	-	-	309.844
- Riprese di valore	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>di cui per merito creditizio</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	2.509.231	1.298.903	1.298.579	1.210.328	1.210.328	-	-	-	-
Diminuzioni:	10.036.786	9.518.426	1.328.902	213.075	213.075	-	-	85.958	219.327
- Vendite	813.797	753.654	-	10.143	10.143	-	-	-	50.000
- Rettifiche di valore	6.419.396	5.961.179	902	202.932	202.932	-	-	85.958	169.327
<i>di cui ammortamenti</i>	<i>6.012.891</i>	<i>5.757.606</i>	-	-	-	-	-	<i>85.958</i>	<i>169.327</i>
<i>di cui svalutazioni durature</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>di cui per merito creditizio</i>	<i>406.505</i>	<i>203.573</i>	<i>902</i>	<i>202.932</i>	<i>202.932</i>	-	-	-	-
- Altre variazioni	2.803.593	2.803.593	1.328.000	-	-	-	-	-	-
Rimanenze finali	28.196.222	22.529.560	492.601	1.004.572	1.004.572	-	-	3.868.451	793.639

Nella tabella viene evidenziata la movimentazione delle immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio al loro costo d'acquisto al netto del relativo fondo di ammortamento.

Si evidenzia che la quasi totalità della voce "Acquisti" è inerente all'acquisizione di nuovi beni locati a terzi tramite contratti di leasing finanziario.

Tabella 8.2 | Dettaglio della voce 100 "immobilizzazioni materiali"

	31/12/2017			31/12/2016		
	Prezzo di acquisto / Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto / Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value
Leasing finanziario	50.785.283	22.529.460	22.529.460	47.718.542	23.443.376	23.443.376
<i>di cui beni in costruzione</i>	2.690.077	492.601	492.601	2.321.498	522.924	522.924
Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	1.210.328	1.004.572	1.004.572	33.705	7.319	7.319
<i>di cui per inadempimento conduttore</i>	1.210.328	1.004.572	1.004.572	33.705	7.319	7.319
Beni disponibili da recupero crediti	-	-	-	-	-	-
<i>di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo</i>	-	-	-	-	-	-
Terreni e fabbricati	4.155.259	3.868.451	3.868.451	4.155.259	3.954.409	3.954.409
Altre immobilizzazioni materiali	2.067.735	793.639	793.639	1.807.892	703.122	703.122
Totale	58.218.605	28.196.122	28.196.122	53.715.398	28.108.226	28.108.226

Tabella 8.3 | Beni acquisiti da recupero crediti

	31/12/2017		31/12/2016	
	Valore di bilancio	Fair value	Valore di bilancio	Fair value
Beni acquisiti da recupero crediti derivanti da contratti di leasing finanziario:	-	-	-	-
- Beni immobili	-	-	-	-
<i>di cui ad uso residenziale</i>	-	-	-	-
<i>di cui ad uso non residenziale</i>	-	-	-	-
- Beni mobili	-	-	-	-
<i>di cui automezzi</i>	-	-	-	-
<i>di cui aeronavali</i>	-	-	-	-
<i>di cui altro</i>	-	-	-	-
Beni acquisiti da recupero crediti derivanti da altri contratti di finanziamento:	-	-	-	-
- Beni immobili	-	-	-	-
<i>di cui ad uso residenziale</i>	-	-	-	-
<i>di cui ad uso non residenziale</i>	-	-	-	-
- Beni mobili	-	-	-	-
<i>di cui automezzi</i>	-	-	-	-
<i>di cui aeronavali</i>	-	-	-	-
<i>di cui altro</i>	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

Tabella 8.4 | Leasing verso enti creditizi e verso clientela (credito residuo in linea capitale e canoni scaduti)

	Totali al 31/12/2017	di cui leasing verso enti creditizi	di cui leasing verso clientela
Leasing – Totale	24.195.134	-	24.195.134
<i>di cui per canoni scaduti</i>	661.102	-	661.102
<i>di cui credito residuo in linea capitale</i>	23.534.032	-	23.534.032
Immobilizzazioni immateriali			
- Leasing finanziario	-	-	-
- Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	-	-	-
Immobilizzazioni materiali			
- Leasing finanziario	22.529.460	-	22.529.460
- Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	1.004.572	-	1.004.572

9. Capitale sottoscritto e non versato (voce 110 dell'attivo)

Tabella 9.1 | Composizione della voce 110 "Capitale sottoscritto e non versato"

	31/12/2017	31/12/2016	Importo	Variazioni %
Capitale sottoscritto e non versato	-	-	-	-
<i>di cui capitale richiamato</i>	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

10. Operazioni su azioni proprie (voce 120 dell'attivo)

Tabella 10.1 | Composizione azioni sociali

	Numero azioni	% sul capitale	Valore nominale	Importo di negoiazione
Valori al 31/12/2016	-	-	-	-
Acquisti	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-
Valori al 31/12/2017	-	-	-	-
				Utile/perdita
Utile/perdita di negoziazione su azioni proprie				-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

11. Altre attività (voce 130 dell'attivo)

Tabella 11.1 | Composizione della voce 130 "Altre attività"

	31/12/2017	31/12/2016
Margini di garanzia	-	-
Premi pagati per opzioni	-	-
Altre	20.965.017	22.436.237
<i>di cui Debitori diversi:</i>	<i>20.757.937</i>	<i>22.380.460</i>
- Effetti ricevuti da banche corrispondenti	3.277.415	1.820.816
- Effetti SBF clientela	10.655.297	12.076.922
- Effetti Dopo Incasso clientela	3.542.484	2.832.593
- Partite illiquide effetti	1.662.762	4.133.039
- Conti transitori e partite da regolare	238.997	234.426
- Acconti IGR e ritenute verso Ufficio Tributario	547.185	182.145
- Imposte anticipate ex. Art. 40 Legge n. 150/2012	747.917	1.014.639
- Credito R.A. tassazione estero titoli	85.880	85.880
<i>di cui Altro:</i>	<i>207.080</i>	<i>55.777</i>
- Operazioni a termine e altre partite	207.080	55.777
Totale	20.965.017	22.436.237

12. Ratei e risconti attivi (voce 140 dell'attivo)

Tabella 12.1 | Composizione della voce 140 "Ratei e risconti attivi"

	31/12/2017	31/12/2016
Ratei attivi:	89.972	90.681
- Contratti derivati	414	-
- Retrocessione fondi/trading	840	-
- Transato issuing/acquiring	88.028	90.681
- Pratiche di credito al consumo	690	-
Risconti attivi:	131.789	64.329
- Premi assicurativi	32.916	4.897
- Canoni di rete	22.811	13.908
- Affitti passivi	39.073	43.513
- Altri	36.989	2.011
Totale	221.761	155.010

Con particolare riferimento alla presente voce, si evidenzia come, per l'esercizio 2017, l'Istituto, ove possibile, ha proceduto a rettificare direttamente in aumento o in diminuzione i conti dell'attivo ai quali si riferiscono i ratei e risconti così come previsto dall'art. IV.I.13 del Regolamento n. 2016-02 di Banca Centrale.

Parte C - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

13. Debiti verso enti creditizi (voce 10 del passivo)

Tabella 13.1 | Dettaglio della voce 10 "Debiti verso enti creditizi"

	31/12/2017			31/12/2016		
	Euro	Valuta	Totale	Euro	Valuta	Totale
A vista:	200.736	-	200.736	1.322.547	-	1.322.547
- Conti reciproci accesi per servizi resi	200.421	-	200.421	1.322.233	-	1.322.233
- Depositi liberi	315	-	315	314	-	314
- Altri	-	-	-	-	-	-
A termine o con preavviso:	-	1.340.078	1.340.078	-	2.874.142	2.874.142
- C/c passivi	-	-	-	-	-	-
- Depositi vincolati	-	1.340.078	1.340.078	-	2.874.142	2.874.142
- Pct e riporti passivi	-	-	-	-	-	-
- Altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-
Totale	200.736	1.340.078	1.540.814	1.322.547	2.874.142	4.196.689

Nella tabella vengono rappresentati i debiti che l'Istituto ha nei confronti di altre banche sammarinesi ed estere.

Tabella 13.2 | Composizione dei "Debiti verso enti creditizi" in base alla vita residua

	31/12/2017	31/12/2016
A vista	200.736	1.322.547
Fino a 3 mesi	23.192	794.559
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	-	2.079.583
Da oltre 6 mesi a 1 anno	1.316.886	-
Da oltre 1 anno a 18 mesi	-	-
Da oltre 18 mesi a 2 anni	-	-
Da oltre 2 anni a 5 anni	-	-
Oltre 5 anni	-	-
Scadenza non attribuita	-	-
Totale	1.540.814	4.196.689

Ricordiamo che per "vita residua" si intende l'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale di scadenza di ciascuna operazione.

Come si evince l'Istituto non ha debiti nei confronti di altre banche se non quelli relativi all'ordinaria operatività.

14. Debiti verso clientela (voce 20 del passivo)

Tabella 14.1 | Dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela"

	31/12/2017			31/12/2016		
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale
A vista:	198.792.453	6.318.649	205.111.102	169.618.642	3.349.571	172.968.213
- C/c passivi	197.622.307	6.318.649	203.940.956	168.426.656	3.349.571	171.776.227
- Depositi a risparmio	488.278	-	488.278	462.249	-	462.249
- Altri	681.868	-	681.868	729.737	-	729.737
A termine o con preavviso:	17.071.062	-	17.071.062	37.965.606	-	37.965.606
- C/c passivi vincolati	-	-	-	-	-	-
- Depositi a risparmio vincolati	-	-	-	-	-	-
- Pct e riporti passivi	17.070.174	-	17.070.174	30.560.890	-	30.560.890
- Altri Fondi	888	-	888	7.404.716	-	7.404.716
Totale	215.863.515	6.318.649	222.182.164	207.584.248	3.349.571	210.933.819

Nella presente tabella sono appostati tutti i debiti verso clientela qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari i quali vanno ricondotti alla voce 30 del Passivo.

Tabella 14.2 | Composizione dei "Debiti verso clientela" in base alla vita residua

	31/12/2017	31/12/2016
A vista	205.111.193	172.968.213
Fino a 3 mesi	10.836.848	17.608.882
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	5.745.709	10.292.678
Da oltre 6 mesi a 1 anno	488.414	10.064.046
Da oltre 1 anno a 18 mesi	-	-
Da oltre 18 mesi a 2 anni	-	-
Da oltre 2 anni a 5 anni	-	-
Oltre 5 anni	-	-
Scadenza non attribuita	-	-
Totale	222.182.164	210.933.819

La tabella evidenzia come i debiti verso la clientela abbiano tutti scadenza massima entro 1 anni.

15. Debiti rappresentati da strumenti finanziari (voce 30 del passivo)

Tabella 15.1 | Composizione dei debiti rappresentati da strumenti finanziari

	31/12/2017			31/12/2016		
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale
Obbligazioni	54.894.183	-	54.894.183	71.734.152	-	71.734.152
<i>di cui detenuti da enti creditizi</i>	-	-	-	-	-	-
Certificati di deposito	130.422.888	-	130.422.888	152.362.422	-	152.362.422
<i>di cui detenuti da enti creditizi</i>	-	-	-	-	-	-
Altri strumenti finanziari	-	-	-	-	-	-
<i>di cui accettazioni negoziate</i>	-	-	-	-	-	-
<i>di cui cambiali in circolazione</i>	-	-	-	-	-	-
<i>di cui titoli atipici</i>	-	-	-	-	-	-
Totale	185.317.071	-	185.317.071	224.096.574	-	224.096.574

16. Altre passività (voce: 40 del passivo)

Tabella 16.1 | Composizione della voce 40 "Altre passività"

	31/12/2017	31/12/2016
Margini di garanzia	-	-
Premi ricevuti per opzioni	-	-
Assegni in circolazione e titoli assimilati	670.814	593.847
Altre	22.194.636	23.807.581
<i>di cui Creditori diversi:</i>	1.153.676	819.418
- Fatture fornitori da ricevere	362.241	81.357
- Debiti verso I.S.S.	79.739	66.371
- Debiti verso F.S.S.	2.558	2.120
- Debiti verso centrali sindacali	655	579
- Dipendenti conto retribuzioni	196.213	164.549
- Debiti verso fornitori	222.760	196.761
- Somme a favore di terzi	289.510	307.681
<i>di cui Altro:</i>	21.040.960	22.988.163
- Cedenti effetti SBF	14.304.267	16.391.190
- Cedenti effetti Dopo Incasso	5.204.719	3.937.224
- Debiti verso Ufficio Tributario	982.158	373.004
- Conti transitori e partite da regolare	281.207	2.102.853
- Operazioni a termine	158.131	183.892
- Altro	110.478	-
Totale	22.865.450	24.401.428

Nella sottovoce "Debiti verso Ufficio Tributario" sono state iscritte le passività nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria relative a ritenute effettuate su interessi, premi ed altri frutti corrisposti dall'Istituto alla propria clientela così come disposto dalla Legge Tributaria; sono ricompresi nella presente voce anche i debiti per imposta monofase e per ritenute su redditi da lavoro dipendente.

Tabella 16.2 | Debiti per moneta elettronica

	31/12/2017	31/12/2016
Per strumenti nominativi:	-	-
- di cui ricaricabili	-	-
- di cui non ricaricabili	-	-
Per strumenti anonimi	-	-
Totale	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti. La tabella non risulta compilata in quanto l'Istituto colloca direttamente le proprie carte.

17. Ratei e Risconti passivi (voce 50 del passivo)

Tabella 17.1 | Composizione della voce 50 "Ratei e risconti passivi"

	31/12/2017	31/12/2016
Ratei passivi:	126.102	269.777
- Contratti derivati	972	945
- Emolumenti integrativi personale dipendente	124.288	18.624
- Pubblicità	842	208
- Stima contributo BCSM e AQR	-	250.000
Risconti passivi:	25.291	21.269
- Interessi su pratiche di credito al consumo	8.271	-
- Commissioni crediti documentari esteri	507	1.061
- Canoni cassette di sicurezza	5.707	9.404
- Commissioni crediti di firma	10.806	10.804
Totale	151.393	291.046

Ricordiamo che, l'Istituto ha proceduto a rettificare direttamente in aumento o in diminuzione i conti del passivo ai quali si riferiscono i ratei e risconti così come previsto dall'art. IV.I.13 del Regolamento n. 2016-02 di Banca Centrale. I "Risconti passivi" si riferiscono principalmente a canoni anticipati e commissioni su crediti di firma.

18. I Fondi (voci 60 - 70 - 80 del passivo)

Tabella 18.1 | Movimentazione della voce 60 "Trattamento di fine rapporto di lavoro"

	31/12/2017	31/12/2016
Esistenze iniziali	253.016	237.080
Aumenti:	304.567	253.016
- Accantonamenti	304.567	253.016
- Altre variazioni	-	-
Diminuzioni:	253.016	237.080
- Utilizzi	253.016	237.080
- Altre variazioni	-	-
Consistenza finale	304.567	253.016

Come previsto dalla normativa vigente, il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro viene liquidato annualmente ai

dipendenti dell'Istituto. Pertanto il saldo a fine 2017 coincide con la quota relativa all'esercizio in corso da liquidare entro l'anno 2018

Tabella 18.2 | Composizione della voce 70 "Fondi per rischi e oneri"

	31/12/2017	31/12/2016
Fondi di quiescenza e per obblighi simili	-	-
Fondo imposte e tasse	210.040	186.897
Altri fondi:	191.202	206.013
- Fondo ferie non godute	141.202	156.013
- Fondo rischi su dispute carte di pagamento	50.000	50.000
Totale	401.242	392.910

Il debito per imposte verrà in parte compensato attraverso l'utilizzo delle attività per imposte anticipate secondo le regole previste dall'art. 40 della Legge Finanziaria 2013 (n. 150/2012). La voce altri fondi è composta dal fondo ferie non godute del personale dipendente al 31.12.2017 per euro 141.202, oltre ad euro 50.000 stanziati a copertura di eventuali dispute per contestazione operazioni su carte di credito.

Tabella 18.3 | Movimentazione del "Fondo imposte e tasse"

	31/12/2017	31/12/2016
Esistenze iniziali	186.897	60.757
Aumenti:	210.040	186.897
- Accantonamenti	210.040	186.897
- Altre variazioni	-	-
Diminuzioni:	186.897	60.757
- Utilizzi	186.897	60.757
- Altre variazioni	-	-
Rimanenza finale	210.040	186.897

Il Fondo in oggetto si riferisce alle imposte sul reddito dell'esercizio 2017 calcolate in conformità alla Legge n.166/2013.

Tabella 18.4 | Movimentazione della sottovoce c) "Altri fondi"

	31/12/2017	31/12/2016
Esistenze iniziali	206.013	104.349
Aumenti:	31.167	101.664
- Accantonamenti	31.167	101.664
- Altre variazioni	-	-
Diminuzioni:	45.978	-
- Utilizzi	45.978	-
- Altre variazioni	-	-
Rimanenza finale	191.202	206.013

La tabella rappresenta la movimentazione del "Fondo ferie non godute".

Tabella 18.5 | Movimentazione della voce 80 "Fondi rischi su crediti"

	31/12/2017	31/12/2016
Esistenze iniziali	-	-
Aumenti:	-	-
- Accantonamenti	-	-
- Altre variazioni	-	-
Diminuzioni:	-	-
- Utilizzi	-	-
- Altre variazioni	-	-
Rimanenza finale	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

19. Fondo rischi finanziari generali, Passività subordinate, Capitale sottoscritto, Sovrapprezzi di emissione, Riserve, Riserva di rivalutazione, Utili (perdite) portati(e) a nuovo e Utile (perdita) di esercizio (voci 90 - 100 - 110 - 120 - 130 - 140 - 150 - 160 del passivo)

Tabella 19.1 | Composizione della voce 90 "Fondo rischi finanziari generali"

	31/12/2017	31/12/2016
Consistenza iniziale	4.500.000	1.500.000
Apporti nell'esercizio	500.000	3.000.000
Utilizzi nell'esercizio	-	-
Consistenza finale	5.000.000	4.500.000

Nel corso dell'esercizio 2017 è stato eseguito un conferimento al fondo di Euro 500.000 a scopo di rafforzamento patrimoniale, pertanto il fondo in dotazione presenta un saldo pari a Euro 5.000.000.

Tabella 19.2 | Composizione della voce 100 "Passività subordinate"

	31/12/2017	31/12/2016	Importo	Variazioni	
					%
Passività subordinate	-	-	-	-	-
<i>di cui detenute da enti creditizi</i>	-	-	-	-	-
<i>di cui strumenti ibridi di patrimonializzazione</i>	-	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

Tabella 19.3 | Composizione della voce 110 "Capitale sottoscritto"

	31/12/2017			31/12/2016			Variazioni	
	Numero azioni	Valore unitario	Valore complessivo	Numero azioni	Valore unitario	Valore complessivo	Importo	%
Ordinarie	20.000	1.000	20.000.000	20.000	1.000	20.000.000	-	-
Totale	20.000	1.000	20.000.000	20.000	1.000	20.000.000	-	-

Tabella 19.4 | Composizione della voce 120 "Sovraprezzi di emissione"

	31/12/2017		31/12/2016		Variazioni	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Sovraprezzi di emissione	-	-	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

Tabella 19.5 | Composizione della voce 130 "Riserve"

	31/12/2017		31/12/2016		Variazioni	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Riserva ordinaria o legale	1.029.673	77,73%	579.332	77,73%	450.341	77,73%
Riserva per azioni o quote proprie	-	-	-	-	-	-
Riserve statutarie	1.985.858	142,74%	818.112	142,74%	1.167.746	142,74%
Altre riserve	1.733.622	15,57%	1.500.000	15,57%	233.622	15,57%
Totale	4.749.153	63,91%	2.897.444	63,91%	1.851.709	63,91%

La destinazione dell'utile di esercizio 2016 pari ad euro 2.251.708 è conforme alla delibera assembleare del 25 maggio 2017.

Tabella 19.6 | Composizione della voce 140 "Riserva di rivalutazione"

	31/12/2017		31/12/2016		Variazioni	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Riserva di rivalutazione	-	-	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

Tabella 19.7 | Composizione della voce 150 "Utili (perdite) portate a nuovo"

	31/12/2017		31/12/2016		Variazioni	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Utili (Perdite) portate a nuovo	-	-	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

Tabella 19.8 | Composizione della voce 160 "Utile (perdita) d'esercizio"

	31/12/2017	31/12/2016	Importo	Variazioni
				%
Utile (Perdita) d'esercizio	4.571.621	2.251.708	2.319.913	103,03%

Tabella 19.9 | Variazioni del patrimonio netto negli ultimi 4 anni

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2014	31/12/2013
Capitale sottoscritto	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000
Capitale sottoscritto e non versato	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	-
Riserva ordinaria o legale	1.029.673	579.332	444.807	226.620
Altre riserve	3.719.480	2.318.112	1.780.013	907.265
Risultato d'esercizio	4.571.621	2.251.708	672.624	1.090.936
Utili (Perdite) portate a nuovo	-	-	-	-
Fondo per rischi finanziari generali	5.000.000	4.500.000	1.500.000	1.500.000
Riserva di rivalutazione	-	-	-	-
Totale	34.320.774	29.649.152	24.397.444	23.724.821

Tabella 19.10 | Composizione della Raccolta del Risparmio per settore di attività economica

	31/12/2017	31/12/2016
Amministrazioni pubbliche	31.346.498	39.186.000
Società finanziarie diverse da enti creditizi:	2.423.924	-
- Istituzioni finanziarie monetarie (esclusi enti creditizi)	-	-
- Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	-	-
- Altre istituzioni finanziarie	2.300.959	-
- Imprese di assicurazione	122.965	-
- Fondi pensione	-	-
Società non finanziarie:	110.388.118	116.119.621
<i>di cui soggetti cancellati dal Registro Soggetti Autorizzati</i>	561.397	-
- Industria	63.235.105	75.391.530
- Edilizia	1.789.359	1.117.754
- Servizi	44.683.887	39.610.337
- Altre società non finanziarie	679.767	-
Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie:	264.011.509	280.318.619
- Famiglie consumatrici	263.067.590	280.318.619
- Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	943.919	-
Altri	-	-
Totale	408.170.049	435.624.240

Parte D - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - GARANZIE E IMPEGNI

20. Garanzie e impegni

Tabella 20.1 | Composizione delle "garanzie rilasciate"

	31/12/2017	31/12/2016	Importo	Variazioni
				%
Crediti di firma di natura commerciale	1.443.851	1.640.636	(196.785)	(11,99%)
Crediti di firma di natura finanziaria	607.846	862.317	(254.471)	(29,51%)
Attività costituite in garanzia:	16.337.297	4.119.899	12.217.398	296,55%
- di obbligazioni di terzi	-	-	-	-
- di obbligazioni proprie	16.337.297	4.119.899	12.217.398	296,55%
Totale	18.388.994	6.622.852	11.766.142	177,66%

Tabella 20.2 | Composizione dei crediti di firma sopra evidenziati

	31/12/2017	31/12/2016	Importo	Variazioni
				%
Crediti di firma di natura commerciale:	1.443.851	1.640.636	(196.785)	(11,99%)
- Accettazioni	133.356	354.705	(221.349)	(62,40%)
- Fidejussioni e avalli	1.074.163	1.010.407	63.756	6,31%
- Patronage forte	-	-	-	-
- Altre	236.332	275.524	(39.192)	(14,22%)
Crediti di firma di natura finanziaria:	607.846	862.317	(254.471)	(29,51%)
- Accettazioni	-	-	-	-
- Fidejussioni e avalli	607.846	762.317	(154.471)	(20,26%)
- Patronage forte	-	-	-	-
- Altre	-	100.000	(100.000)	(100,00%)
Totale	2.051.697	2.502.953	(451.256)	(18,03%)

Tabella 20.3 | Situazione dei crediti di firma verso enti creditizi

	31/12/2017			31/12/16		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
Crediti dubbi	-	-	-	-	-	-
<i>di cui sofferenze</i>	-	-	-	-	-	-
<i>di cui incagli</i>	-	-	-	-	-	-
<i>di cui crediti ristrutturati</i>	-	-	-	-	-	-
<i>di cui crediti scaduti/sconfinati</i>	-	-	-	-	-	-
<i>di cui crediti non garantiti verso paesi a rischio</i>	-	-	-	-	-	-
Crediti in bonis	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

Tabella 20.4 | Situazione dei crediti di firma verso clientela

	31/12/2017			31/12/16		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
Crediti dubbi	25.000	-	25.000	-	-	-
<i>di cui sofferenze</i>	-	-	-	-	-	-
<i>di cui incagli</i>	25.000	-	25.000	-	-	-
<i>di cui crediti ristrutturati</i>	-	-	-	-	-	-
<i>di cui crediti scaduti/sconfinati</i>	-	-	-	-	-	-
<i>di cui crediti non garantiti verso paesi a rischio</i>	-	-	-	-	-	-
Crediti in bonis	2.026.697	-	2.026.697	2.502.953	-	2.502.953
Totale	2.051.697	-	2.051.697	2.502.953	-	2.502.953

Tabella 20.5 | Attività costituite in garanzia di propri debiti

Passività	Importi delle attività in garanzia
Debiti verso enti creditizi	12.073.160

La voce "Attività costituite in garanzia di propri debiti" è inerente all'utilizzo di linee di credito per operatività estera.

Tabella 20.6 | Margini utilizzabili su linee di credito

	31/12/2017	31/12/2016
Banche Centrali	-	-
Altri enti creditizi	-	-
Altre società finanziarie	-	-
Totale	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

Tabella 20.7 | Composizione degli "impegni a pronti"

	31/12/2017	31/12/2016	Importo	Variazioni
				%
Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo	-	-	-	-
<i>di cui impegni per finanziamenti da erogare</i>	-	-	-	-
Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo	1.020.778	4.157.142	(3.136.364)	(75,45%)
Impegni ad erogare Fondi ad utilizzo incerto	335.900	212.800	123.100	57,85%
<i>di cui margini passivi utilizzabili su linee di credito</i>	335.900	212.800	123.100	57,85%
<i>di cui put option emesse</i>	-	-	-	-
Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo incerto	36.571.000	-	36.571.000	-
Altri impegni	-	-	-	-
Totale	37.927.678	4.369.942	33.557.736	767,92%

Nella voce "Impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto" sono stati inseriti i margini disponibili utilizzabili su linee di credito concesse dall'Istituto alla clientela.

Tabella 20.8 | Impegni a termine

	Copertura	Negoziazione	Altre operazioni
Compravendite:	9.800.000	9.792.910	-
- Strumenti finanziari:	-	-	-
acquisti	-	-	-
vendite	-	-	-
- Valute:	9.800.000	9.792.910	-
valute contro valute	-	-	-
acquisti contro euro	9.630.000	169.147	-
vendite contro euro	170.000	9.623.763	-
Depositi e finanziamenti:	-	-	-
da erogare	-	-	-
da ricevere	-	-	-
Contratti derivati:	4.890.991	-	-
- Con scambio di capitale:	-	-	-
- Titoli:	-	-	-
- acquisti	-	-	-
- vendite	-	-	-
- Valute:	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-
- Altri valori:	-	-	-
- acquisti	-	-	-
- vendite	-	-	-
- Senza scambio di capitale:	4.890.991	-	-
- Valute:	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-
- Altri valori:	4.890.991	-	-

- acquisti	4.890.991	-	-
- vendite	-	-	-

Alla voce "Compravendite" sono riportate tutte le operazioni fuori bilancio in essere a fine esercizio relative a contratti di compravendita a termine non ancora regolati. I contratti che prevedono lo scambio di due valute sono stati indicati facendo riferimento alla sola valuta da acquistare.

Tabella 20.9 | Derivati finanziari

Categoria di operazione	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
Contratti derivati:	44.498	-	-
- Con scambio di capitale:	-	-	-
- Titoli:	-	-	-
- acquisti	-	-	-
- vendite	-	-	-
- Valute:	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-
- Altri valori:	-	-	-
- acquisti	-	-	-
- vendite	-	-	-
- Senza scambio di capitale:	44.498	-	-
- Valute:	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-
- Altri valori:	44.498	-	-
- acquisti	44.498	-	-
- vendite	-	-	-

I contratti derivati finanziari si riferiscono a copertura del rischio di tasso su attività a tasso fisso.

Tabella 20.10 | Contratti derivati sui crediti

Categoria di operazioni	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
Acquisti di protezione:	-	-	-
- Con scambio di capitale	-	-	-
- Senza scambio di capitali	-	-	-
Vendite di protezione:	-	-	-
- Con scambio di capitali	-	-	-
- Senza scambio di capitale	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

Parte E - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - CONTI D'ORDINE

21. Conti d'ordine

Tabella 21.1 | Conti d'ordine

	31/12/2017	31/12/2016
Gestioni patrimoniali:	168.772.768	114.985.893
- Gestioni patrimoniali della clientela	168.772.768	114.985.893
<i>di cui liquidità</i>	27.219.133	43.423.578
<i>di cui liquidità depositata presso l'ente segnalante</i>	27.219.133	43.423.578
<i>di cui titoli di debito</i>	135.256.927	66.042.436
<i>di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante</i>	100.000	545.000
<i>di cui titoli di capitale e quote OIC</i>	6.296.708	5.519.879
<i>di cui titoli di capitale emessi dall'ente segnalante</i>	-	-
- Portafogli propri affidati in gestione a terzi	-	-
Custodia e amministrazione di strumenti finanziari:	357.256.099	373.924.259
- Strumenti finanziari di terzi in deposito	136.181.448	134.446.500
<i>di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante</i>	54.454.000	70.814.000
<i>di cui titoli di capitale ed altri valori emessi dall'ente segnalante</i>	17.800.000	17.800.000
<i>di cui strumenti finanziari di terzi depositati presso terzi</i>	63.060.977	45.528.198
- Strumenti finanziari di proprietà depositati presso terzi	221.074.651	239.477.759
Strumenti finanziari, liquidità e altri valori connessi all'attività di banca depositaria:	-	-
- Liquidità	-	-
<i>di cui liquidità depositata presso l'ente segnalante</i>	-	-
- Titoli di debito	-	-
<i>di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante</i>	-	-
- Titoli di capitale, quote di OIC, altri strumenti finanziari	-	-
<i>di cui titoli di capitale emessi dall'ente segnalante</i>	-	-
- Altri beni diversi da strumenti finanziari e liquidità	-	-

Nella voce "Strumenti finanziari di terzi in deposito - di cui strumenti fin. ed altri valori di propria emissione (titoli di capitale)" sono comprese anche parte delle azioni proprie per un valore di 17.800.000 Euro.

Tabella 21.2 | Intermediazione per conto terzi: esecuzione di ordini

	31/12/2017	31/12/2016
Acquisti	71.535.606	93.906.351
<i>di cui acquisti non regolati alla data di riferimento</i>	248.495	121.175
Vendite	32.072.460	63.171.892
<i>di cui vendite non regolate alla data di riferimento</i>	50.207	124.310

Tabella 21.3 | Composizione della Raccolta Indiretta per settore di attività economica

	31/12/2017	31/12/2016
Amministrazioni pubbliche	-	-
Società finanziarie:	4.108.496	3.477.225
- Istituzioni finanziarie monetarie	-	-
- Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	-	-
- Altre istituzioni finanziarie	4.108.496	3.477.225
- Imprese di assicurazione	-	-
- Fondi pensione	-	-
Società non finanziarie:	18.043.457	4.342.244
<i>di cui soggetti cancellati dal Registro Soggetti Autorizzati</i>	-	-
- Industria	6.032.788	2.414.233
- Edilizia	156.883	-
- Servizi	10.370.862	1.844.511
- Altre società non finanziarie	1.482.924	83.500
Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie:	201.029.130	126.830.346
- Famiglie consumatrici	200.050.679	126.508.189
- Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	978.451	322.157
Altri	-	-
Totale	223.181.083	134.649.815

Tabella 21.4 | Attività fiduciaria

	31/12/2017	31/12/2016
Patrimoni mobiliari:	73.219.948	67.409.491
- strumenti finanziari	66.240.263	51.028.178
- liquidità	6.979.685	16.381.313
Partecipazioni societarie:	295.040	541.071
- quote o azioni di società di capitali	50.440	125.309
- finanziamenti soci	244.600	415.761
- liquidità	-	1
Finanziamenti a terzi:	-	-
- finanziamenti	-	-
- liquidità	-	-
Altri beni mobili o immateriali:	-	-
- beni mobili o immateriali	-	-
- liquidità	-	-
Totale attività fiduciaria	73.514.988	67.950.562
<i>di cui liquidità totale</i>	6.979.685	16.381.314

Tabella 21.5 | Beni detenuti nell'esercizio della funzione di trustee

	31/12/2017	31/12/2016
Attività:		
- Disponibilità liquide	-	-
- Crediti	-	-
- Titoli:	-	-
- Titoli di debito	-	-
- Titoli di capitale	-	-
- OIC	-	-
- Altri	-	-
- Partecipazioni	-	-
- Altre attività finanziarie	-	-
- Beni immobili	-	-
- Beni mobili registrati	-	-
- Altri beni e servizi	-	-
Totale attività detenute in Trust	-	-
Passività:		
- Debiti	-	-
- Altre passività	-	-
Totale passività detenute in Trust	-	-
Proventi e oneri della gestione:		
- Proventi relativi ai beni in Trust	-	-
- Oneri relativi ai beni in Trust	-	-
Differenza fra proventi ed oneri	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

Parte F - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

22. Gli interessi (voci 10 - 20 del conto economico)

Tabella 22.1 | Dettaglio della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

	31/12/2017	31/12/2016	Importo	Variazioni %
Su titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali:	-	-		
- Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari assimilati	-	-		
- Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-		
Su crediti verso enti creditizi:	47.997	171.530	(123.533)	(72,02%)
- C/c attivi	47.583	114.063	(66.480)	(58,28%)
- Depositi	-	57.467	(57.467)	(100,00%)
- Altri finanziamenti	414	-	414	-
<i>di cui su operazioni di leasing</i>	-	-	-	-
Su crediti verso clientela:	4.911.635	4.879.399	32.236	0,66%
- C/c attivi	819.137	925.451	(106.314)	(11,49%)
- Depositi	-	-	-	-
- Altri finanziamenti	4.092.498	3.953.948	138.550	3,50%
<i>di cui su operazioni di leasing</i>	949.182	918.131	31.051	3,38%
Su strumenti finanziari di debito da enti creditizi:	-	-	-	-
- Certificati di deposito	-	-	-	-
- Obbligazioni	-	-	-	-
- Altri strumenti finanziari	-	-	-	-
Su strumenti finanziari di debito da clientela (emessi da altri emittenti):	7.590.492	6.471.419	1.119.073	17,29%
- Obbligazioni	7.590.492	6.471.419	1.119.073	17,29%
- Altri strumenti finanziari	-	-	-	-
Totale	12.550.124	11.522.348	1.027.776	8,92%

Tabella 22.2 | Dettaglio della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

	31/12/2017	31/12/2016	Importo	Variazioni
				%
Su debiti verso enti creditizi:	99.282	41.594	57.688	138,69%
- C/c passivi	13.005	20.223	(7.218)	(35,69%)
- Depositi	41.248	7.277	33.971	466,83%
- Altri debiti	45.029	14.094	30.935	219,49%
Su debiti verso clientela:	978.536	1.098.326	(119.790)	(10,91%)
- C/c passivi	693.032	664.264	28.768	4,33%
- Depositi	22.112	79.734	(57.622)	(72,27%)
- Altri debiti	263.392	354.328	(90.936)	(25,66%)
Su debiti rappresentati da titoli verso enti creditizi	-	-	-	-
<i>di cui su certificati di deposito</i>	-	-	-	-
Su debiti rappresentati da titoli verso clientela	3.967.485	4.675.170	(707.685)	(15,14%)
<i>di cui su certificati di deposito</i>	1.996.258	2.826.943	(830.685)	(29,38%)
Su passività subordinate	-	-	-	-
<i>di cui su strumenti ibridi di patrimonializzazione</i>	-	-	-	-
Totale	5.045.303	5.815.090	(769.787)	(13,24%)

23. Dividendi ed altri proventi (voce 30 del conto economico)

Tabella 23.1 | Dettaglio della voce 30 "Dividendi ed altri proventi"

	31/12/2017	31/12/2016	Importo	Variazioni
				%
Su azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale	-	-	-	-
Su partecipazioni	-	-	-	-
Su partecipazioni in imprese del gruppo	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

24. Commissioni (voci 40 - 50 del conto economico)

Tabella 24.1 | Dettaglio della voce 40 "Commissioni attive"

	31/12/2017	31/12/2016	Importo	Variazioni
				%
Garanzie rilasciate	35.848	28.551	7.297	25,56%
Derivati su crediti	-	-	-	-
Servizi di investimento:	1.329.075	278.586	1.050.489	377,08%
- ricezione e trasmissioni di ordini (lett. D1, all. 1 LISF)	-	221.564	(221.564)	(100,00%)
- esecuzione di ordini (lett. D2, all. 1 LISF)	194.100	30.022	164.078	546,53%
- gestioni di portafogli di strumenti finanziari (lett. D4, all. 1 LISF)	1.134.975	-	1.134.975	-
- collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6, all. 1 LISF)	-	27.000	(27.000)	(100,00%)
Attività di consulenza di strumenti finanziari	-	-	-	-
Distribuzione di servizi e prodotti di terzi diversi dal collocamento:	-	524.310	(524.310)	(100,00%)
- gestioni patrimoniali	-	524.310	(524.310)	(100,00%)
- prodotti assicurativi	-	-	-	-
- altri servizi o prodotti	-	-	-	-
Servizi di incasso e pagamento	256.110	245.951	10.159	4,13%
Servizi di banca depositaria	-	-	-	-
Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	35.787	31.537	4.250	13,48%
Servizi fiduciari	6.652	9.950	(3.298)	(33,15%)
Esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-	-	-
Negoziazione valute	41.639	47.922	(6.283)	(13,11%)
Commissioni per servizi di gestione collettiva (lett. E e F, all. 1 LISF)	-	-	-	-
Moneta elettronica	63.234	29.834		
Emissione/Gestione di carte di credito/debito	181.952	112.176		
Altri servizi	429.816	326.728	103.088	31,55%
Totale	2.380.113	1.635.545	744.568	45,52%

Tabella 24.2 | Dettaglio della voce 5 "Commissioni passive"

	31/12/2017	31/12/2016	Importo	Variazioni
				%
Garanzie ricevute	50	-	50	-
Derivati su crediti	-	-	-	-
Servizi di investimento:	370.063	346.902	23.161	6,68%
- ricezione e trasmissioni di ordini (lett. D1, all. 1 LISF)	-	-	-	-
- esecuzione di ordini (lett. D2, all. 1 LISF)	152.103	125.325	26.778	21,37%
- gestioni di portafogli di strumenti finanziari (lett. D4, all. 1 LISF):	217.960	221.577	(3.617)	(1,63%)
- portafoglio proprio	57.116	84.263	(27.147)	(32,22%)
- portafoglio di terzi	160.844	137.314	23.530	17,14%
- collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6, all. 1 LISF)	-	-	-	-
Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	-	-	-	-
Servizi di incasso e pagamento	148.103	125.932	22.171	17,61%
Provvigioni a distributori	-	-	-	-
Moneta elettronica	51.637	23.359	28.278	121,06%
Emissione/Gestione di carte di credito/debito	148.582	70.076	78.506	112,03%
Altri servizi	27.604	23.850	3.754	15,74%
Totale	746.039	590.119	155.920	26,42%

25. Profitti (perdite) da operazioni finanziarie (voce 60 del conto economico)

Tabella 25.1 | Composizione della voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie"

	Operazioni su strumenti finanziari	Operazioni su valute	Operazione su metalli preziosi	Altre operazioni
Rivalutazioni	2.472.600	-	-	-
Svalutazioni	1.364.150	-	-	-
Altri profitti / perdite (+/-)	1.357.868	80.894	-	-
Totale	2.466.318	80.894	-	-
<i>di cui Titoli di stato</i>	<i>135.814</i>			
<i>di cui Altri strumenti finanziari di debito</i>	<i>2.320.075</i>			
<i>di cui Strumenti finanziari di capitale</i>	<i>10.429</i>			
<i>di cui Contratti derivati su strumenti finanziari</i>	<i>-</i>			

Alla voce "Rivalutazioni" e "Svalutazioni" vengono ricondotte rispettivamente le plusvalenze e le minusvalenze rilevate sul valore dei titoli del portafoglio non immobilizzato al 31/12/2017. Nella voce "Altri profitti/perdite" vengono riportati gli utili e le perdite derivanti dalla negoziazione e compravendita di strumenti finanziari e da operazioni di compravendita di valuta diversa dall'Euro.

26. Altri proventi di gestione (voce 70 del conto economico) e Altri oneri di gestione (voce 80 del conto economico)

Tabella 26.1 | Composizione delle voci 70 - 80 "Altri proventi di gestione", "Altri oneri di gestione"

	31/12/2017	31/12/2016	Importo	Variazioni
				%
Altri proventi di gestione:				
- Recupero spese	413.285	345.574	67.711	19,59%
- Quota capitale canoni di leasing	5.757.606	5.243.063	514.543	9,81%
Totale	6.170.891	5.588.637	582.254	10,42%
Altri oneri di gestione				
Totale	-	-	-	-

27. Le spese amministrative (voce 90 del conto economico)

Tabella 27.1 | Numero dei dipendenti per categoria

	Media	Numero al 31/12/2017	Numero al 31/12/2016
Dirigenti	13,00	13	13
Quadri direttivi	1,00	1	1
Restante personale:	29,00	31	28
- Impiegati	29,00	31	28
- Altro personale	-	-	-
Totale	43,00	45	42

In accordo con quanto previsto dal piano di sviluppo, si evidenzia come il personale dipendente è incrementato di 3 unità portando così il totale dei dipendenti dai 42 di fine anno 2016 agli attuali 45. L'organico è composto da 13 dirigenti (1 direttore generale, 2 vice direttori generali e 10 funzionari responsabili delle aree operative e delle filiali), 1 quadro direttivo e 31 impiegati. Il 62% dei dipendenti in servizio è composto da uomini mentre il restante 38% da donne.

Tabella 27.2 | Dettagli della sottovoce b) "Altre spese amministrative"

	31/12/2017	31/12/2016	Importo	Variazioni
				%
Altre spese amministrative	1.723.480	1.512.251	211.229	13,97%
- di cui compensi a società di revisione	30.000	30.000	-	-
- di cui per servizi diversi dalla revisione del bilancio	-	-	-	-
- di cui Altro:	1.693.480	1.482.251	211.229	14,25%
(a) prestazioni di servizio	278.430	223.681	54.749	24,48%
(b) materiale di consumo	64.901	59.073	5.828	9,87%
(c) affitti passivi	127.940	125.066	2.874	2,30%
(d) canoni e servizi di rete	393.603	348.149	45.454	13,06%
(e) premi assicurativi	80.224	69.934	10.290	14,71%
(f) manutenzioni e riparazioni	52.874	38.857	14.017	36,07%
(g) utenze	92.956	93.379	(423)	(0,45%)
(h) oneri di vigilanza e associativi	353.008	323.793	29.215	9,02%
(i) Imposte e tasse	8.509	18.227	(9.718)	(53,32%)
(l) altre spese generali	241.035	182.092	58.943	32,37%

Come in passato la voce presa in esame testimonia una attenta politica di gestione e monitoraggio dei costi.

Tabella 27.3 | Compensi

	31/12/2017	31/12/2016	Importo	Variazioni
				%
(a) Amministratori	86.411	61.063	25.348	41,51%
(b) Sindaci	39.000	39.197	(197)	(0,50%)
(c) Direzione	-	-	-	-
Totale	125.411	100.260	25.151	25,09%

28. Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti (voci 100-110-120-130-140-150-160-170 del conto economico)
Tabella 28.1 | Composizione delle voci 100-110 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"

	31/12/2017	31/12/2016	Importo	Variazioni
				%
(a) Immobilizzazioni immateriali	222.340	165.694	56.646	34,19%
di cui su beni concessi in leasing	-	-	-	-
di cui su altre immobilizzazioni immateriali:	222.340	165.694	56.646	34,19%
- Software	90.773	78.296	12.477	15,94%
- Oneri pluriennali	131.567	87.398	44.169	50,54%
(b) Immobilizzazioni materiali	6.012.891	5.460.415	552.476	10,12%
di cui su beni concessi in leasing	5.757.606	5.243.062	514.544	9,81%
di cui su altre immobilizzazioni materiali:	255.285	217.353	37.932	17,45%
- Terreni e fabbricati	85.959	68.319	17.640	25,82%
- Mobili e arredi	42.776	38.271	4.505	11,77%
- Impianti ed attrezzature	61.814	66.561	(4.747)	(7,13%)
- Macchine elettriche ed elettroniche	55.582	35.048	20.534	58,59%
- Automezzi	9.154	9.154	-	-
Totale	6.235.231	5.626.109	609.122	10,83%

Le variazioni in aumento rispetto all'esercizio precedente sono dovute alle rettifiche di valore sugli acquisti di nuovi beni strumentali all'esercizio dell'attività bancaria oltre alle maggiori rettifiche di valore dei beni dati in locazione finanziaria rilevati nelle voci 90 e 100 dell'Attivo di Stato Patrimoniale. Queste ultime non hanno alcun impatto sul risultato d'esercizio in quanto sono controbilanciate dall'iscrizione all'interno della voce 70 "Altri proventi di gestione" delle quote capitale relative ai canoni di locazione finanziaria.

Tabella 28.2 | Composizione della voce 120 "Accantonamenti per rischi e oneri"

	31/12/2017	31/12/2016	Importo	Variazioni
				%
Accantonamenti (relativi alla sottovoce "Altri fondi" del Passivo)	-	50.000	(50.000)	(100,00%)

La voce è composta ad un accantonamento prudenziale a copertura di potenziali controversie che potrebbero insorgere dalla gestione del comparto monetica.

Tabella 28.3 | Voce 130 "Accantonamenti ai fondi rischi su crediti"

	31/12/2017	31/12/2016	Importo	Variazioni
				%
Accantonamenti (relativi alla voce "Fondi rischi su crediti" del Passivo)	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

Tabella 28.4 | Composizione della voce 140 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni"

			Variazioni	
	31/12/2017	31/12/2016	Importo	%
Rettifiche di valore su crediti	2.604.519	2.276.780	327.739	14,39%
<i>di cui:</i>				
- rettifiche forfetarie per rischio paese	-	-	-	-
- altre rettifiche forfetarie	140.182	22.165	118.017	532,45%
Accantonamenti per garanzie ed impegni	-	-	-	-
<i>di cui:</i>				
- accantonamenti forfetari per rischio paese	-	-	-	-
- altri accantonamenti forfetari	-	-	-	-
Totale	2.604.519	2.276.780	327.739	14,39%

In un'ottica di controllo e presidio dei rischi di insolvenza dei debitori, la Banca ha effettuato accantonamenti prudenziali, sulla base dei presumibili valori di realizzo dei crediti.

Tabella 28.5 | Diverse tipologie di movimentazione dell'esercizio

	31/12/2017		31/12/2016		Variazioni	
	Analitiche	Forfetarie	Importo	%		
(A) Totale svalutazione crediti per cassa:	1.556.131	140.182	2.087.342	(391.029)	(18,73%)	
- Sofferenze	708.038	-	699.407	8.631	1,23%	
- Incagli	411.234	-	846.272	(435.038)	(51,41%)	
- Altri crediti	436.859	140.182	541.663	35.378	6,53%	
(B) Totale perdite su crediti per cassa:	908.206	-	189.438	718.768	379,42%	
- Sofferenze	174.733	-	76.481	98.252	128,47%	
- Incagli	879	-	109.960	(109.081)	(99,20%)	
- Altri crediti	732.594	-	2.997	729.597	24,344,24%	
Totale rettifiche di valore su crediti per cassa (A+B)	2.464.337	140.182	2.276.780	327.739	14,39%	
(C) Totale accantonamenti per garanzie ed impegni:	-	-	-	-	-	
- Garanzie	-	-	-	-	-	
- Impegni	-	-	-	-	-	
Totale generale	2.464.337	140.182	1.878.140	726.379	38,68%	

Tabella 28.6 | Composizione della voce 150 "Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni"

			Variazioni	
	31/12/2017	31/12/2016	Importo	%
Riprese di valore	297.579	665.651	(368.072)	(55,30%)
- di cui su sofferenze	161.852	190.686	(28.834)	(15,12%)
- di cui su incagli	52.592	366.521	(313.929)	(85,65%)
- di cui su altri crediti	83.135	108.444	(25.309)	(23,34%)

Tabella 28.7 | Composizione della voce 160 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"

	31/12/2017	31/12/2016	Importo	Variazioni
				%
Rettifiche di valore	-	500.000	(500.000)	(100,00%)
- di cui su partecipazioni	-	-	-	-
- di cui su partecipazioni in imprese controllate	-	-	-	-
- di cui su partecipazioni in imprese collegate	-	-	-	-
- di cui su partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-	-	-
- di cui su altri strumenti finanziari di capitale	-	-	-	-
- di cui su strumenti finanziari di debito	-	500.000	(500.000)	(100,00%)
- di cui su strumenti finanziari derivati	-	-	-	-

Tabella 28.8 | Composizione della voce 170 "Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie"

	31/12/2017	31/12/2016	Importo	Variazioni
				%
Riprese di valore	-	-	-	-
- di cui su partecipazioni	-	-	-	-
- di cui su partecipazioni in imprese controllate	-	-	-	-
- di cui su partecipazioni in imprese collegate	-	-	-	-
- di cui su partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-	-	-
- di cui su altri strumenti finanziari di capitale	-	-	-	-
- di cui su strumenti finanziari di debito	-	-	-	-
- di cui su strumenti finanziari derivati	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

29. Proventi di gestione (voce 190 del conto economico) e Oneri straordinari (voce 200 del conto economico)

Tabella 29.1 | Composizione delle voci 190 "Proventi straordinari" e 200 "Oneri straordinari"

	31/12/2017	31/12/2016	Importo	Variazioni
				%
Proventi straordinari:				
- Utile da realizzo titoli immobilizzati	1.678.814	963.677	715.137	74,21%
- Plusvalenze patrimoniali	2.000	-	2.000	-
- Altro	9.098	33.067	(23.969)	(72,49%)
Totale	1.689.912	996.744	693.168	69,54%
Oneri straordinari:				
- Perdite da realizzo titoli immobilizzati	109.236	63388	45.848	72,33%
- Oneri non deducibili	225.975	393	225.582	57.400,00%
- Altri	25	0	25	-
Totale	335.236	63.781	271.455	425,60%

La voce è formata principalmente da utili generati da realizzo di titoli immobilizzati per Euro 1.678.814, e da altri proventi

diversi per Euro 9.098.

Nella voce "Oneri straordinari" figurano perdite da realizzi di titoli immobilizzati per Euro 109.236 e altri oneri non deducibili riferiti ad un conguaglio imposte anni precedenti per Euro 217.690 oltre a fatture di competenza esercizi precedenti ricevute nel 2017 per Euro 8.285.

30. Variazione del Fondo rischi finanziari generali (voce 230 del conto economico)

Tabella 30.1 | Composizione della voce 230 "Variazione del Fondo rischi finanziari generali"

	31/12/2017	31/12/2016	Importo	Variazioni
				%
Variazione del Fondo rischi finanziari generali	500.000	3.000.000	(2.500.000)	(83,33%)

Parte G - ALTRE TABELLE INFORMATIVE

31. Aggregati prudenziali

Tabella 31.1 | Aggregati prudenziali

	Importo / %
Patrimonio di vigilanza	
- Patrimonio di base	32.323.872
- Patrimonio supplementare	-
- Elementi da dedurre	2.171.202
- Patrimonio di vigilanza	30.152.670
Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	
- Attività di rischio ponderate	163.012.586
- Patrimonio di vigilanza / Attività di rischio ponderate	18,50%

La banca ha un patrimonio idoneo alla copertura dei rischi potenziali, evidenziando un *total capital ratio* pari al 18,50% quindi ben superiore ai minimi Regolamentari richiesti dell'11%.

32. Grandi rischi e parti correlate

Tabella 32.1 | Grandi rischi

	31/12/2017	31/12/2016	Importo	Variazioni %
Ammontare	25.372.966	24.031.684	1.341.282	5,58%
Numero	6	7	(1)	(14,29%)

Tabella 32.2 | Rischi verso parti correlate

	31/12/2017	31/12/2016	Importo	Variazioni %
Ammontare	6.406.283	10.202.453	(3.796.170)	(37,21%)
Numero	10	11	(1)	(9,09%)

33. Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Tabella 33.1 | Distribuzione temporale delle attività e delle passività

	Totale	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi a 6 mesi	Da oltre 6 mesi a 1 anno	Da oltre 1 anno a 18 mesi	Da oltre 18 mesi a 2 anni	Da oltre 2 anni a 5 anni	Da oltre 5 anni	Oltre 5 anni	Scadenza non attribuita
Tasso fisso (F) - variabile (V)						F	V	F	V	F	V
ATTIVO											
Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti verso enti creditizi	96.289.813	77.509.862	17.690.512	60.057	-	-	-	-	-	-	1.029.382
Crediti verso clientela	119.638.153	16.551.456	14.416.064	6.872.484	6.911.145	661.412	4.021.357	565.730	4.395.041	1.913.535	18.030.479
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	220.219.009	-	11.185.527	8.939.959	11.129.500	8.243.363	2.761.368	8.002.064	965.117	43.107.817	26.569.431
Operazioni fuori bilancio	16.047.670	335.900	3.547.255	3.241.646	4.314.754	-	-	294.158	-	954.772	3.359.185
PASSIVO											
Debiti verso enti creditizi	1.540.814	200.736	23.192	-	1.316.886	-	-	-	-	-	-
Debiti verso clientela	222.182.164	205.111.193	10.836.848	5.745.709	488.414	-	-	-	-	-	-
Debiti rappresentati da strumenti finanziari:											
- Obbligazioni	54.894.183	-	14.499.706	14.914.451	-	2.132.472	-	-	-	23.347.554	-
- Certificati di deposito	130.422.888	-	56.148.599	30.041.922	31.570.031	7.259.811	2.284.915	2.545.030	-	572.580	-
- Altri strumenti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre passività: assegni in circolazione e titoli assimilati	670.814	670.814	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività subordinate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni fuori bilancio	9.792.910	-	2.465.318	3.167.727	4.159.865	-	-	-	-	-	-

La presente tabella rappresenta uno spaccato temporale di vita residua delle voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale. Nella colonna "Scadenza non attribuita" rilevano le sofferenze nonché i crediti per i quali non è stata individuata un'opportuna allocazione temporale di pertinenza.

34. Operazioni di cartolarizzazione

La banca non ha posto in essere operazioni di cartolarizzazione.

35. Istituti di pagamento e Istituti di moneta elettronica: ulteriori informazioni

La sezione 35 non viene compilata in quanto non rientriamo nella fattispecie richiesta.

36. Ulteriori informazioni su carte di credito/carte di debito/moneta elettronica

Tabella 36.1 | Volumi delle operazioni di pagamento

Tipologia operatività	31/12/2017				31/12/2016			
	Importo operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spese	Importo operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spese
(a) Carte di credito	9.691.272	11.490	130.618	106.663	2.148.689	2.733	68.509	42.797
(b) Carte di debito	3.808.745	56.851	51.334	41.919	117.455	1.742	43.667	27.279
(c) Moneta elettronica	4.691.682	44.454	63.234	51.637	3.907.478	32.438	29.834	23.359
Totale	18.191.699	112.795	245.186	200.219	6.173.622	36.913	142.010	93.435

Tabella 36.2 | Utilizzi fraudolenti

Tipologia operatività	31/12/2017				31/12/2016			
	Importo operazioni	Numero operazioni	Oneri per l'intermediario	Rimborsi assicurativi	Importo operazioni	Numero operazioni	Oneri per l'intermediario	Rimborsi assicurativi
(a) Carte di credito	5.491	24	-	-	-	-	-	-
(b) Carte di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
(c) Moneta elettronica	46	4	-	-	163	1	-	-
Totale	5.537	28	-	-	163	1	-	-

Tabella 36.3 | Carte di credito revocate per insolvenza

Tipologia operatività rischio	31/12/2017		31/12/2016	
	Importo	Numero di carte	Importo	Numero di carte
(a) A carico dell'intermediario	378	1	-	-
(b) A carico di terzi	-	-	-	-
Totale	378	1	-	-

37. Società di Gestione (SG): Informazioni sulle gestioni patrimoniali (collettive e individuali)

La sezione 37 non viene compilata in quanto non applicabile.

Parte H - ALTRE INFORMAZIONI

Nulla da rilevare.

BANCA SAMMARINESE DI INVESTIMENTO S.P.A.

Via Monaldo da Falciano n. 3 - Rovereta (R.S.M.)

Ric. Giur. 29/05/2002 - Iscr. Reg. Soc. al n. 2771

Capitale Sociale euro 20.000.000 (i.v.) - C.O.E. SM18493

*** **

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2017

*** **

Signori azionisti,

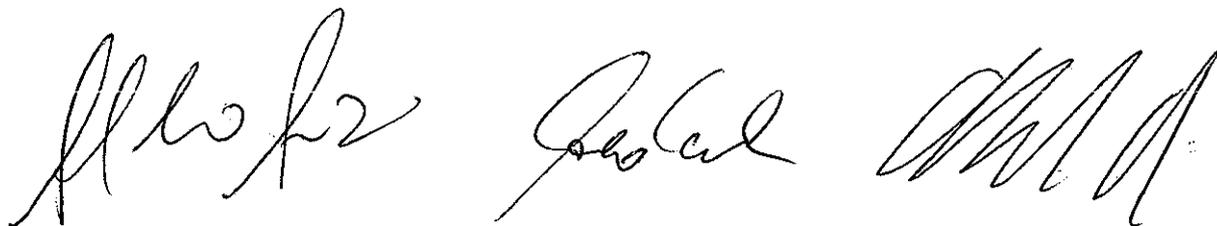
il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, corredato dalla prescritta Relazione del Consiglio di Amministrazione, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni della legge 23 febbraio 2006 n. 47 e successive modifiche, nonché della Legge 165/2005 (LISF) e di quanto emanato dalla Banca Centrale - Divisione Vigilanza ed in particolare del Regolamento 2/2008 e successive modifiche, concernente la Nota Integrativa.

Il suddetto documento, risulta pertanto costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Al Collegio Sindacale è anche stata messa a disposizione la relazione della Società di Revisione contenente il giudizio di conformità del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. La Relazione contiene un richiamo di informativa relativamente alla vendita anticipata di titoli iscritti nel portafoglio immobilizzato.

Il bilancio, la nota integrativa e la relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio 2017 sono stati messi a disposizione del Collegio Sindacale nel rispetto del termine imposto dall'art. 83 comma 1 della legge 47/2006.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, in sintesi, i seguenti valori:



Stato patrimoniale:	
ATTIVO	
Immobilizzazioni immateriali	Euro 996.902
Immobilizz.ni materiali al netto dei fondi	Euro 28.196.122
Attivo circolante: disponibilità liquide	Euro 97.997.743
Attivo circolante (al netto del F.do sval.ne crediti): crediti e titoli	Euro 339.670.948
Ratei e risconti attivi	Euro 221.761
TOTALE ATTIVO	Euro 467.083.476
Patrimonio netto	
Capitale sociale	Euro 20.000.000
Altre riserve	Euro 4.749.153
Utile (Perdita) d'esercizio	Euro 4.571.621
PASSIVO	
Trattamento di fine rapporto	Euro 304.567
Fondo per rischi e oneri	Euro 401.242
Fondo per rischi bancari generali	Euro 5.000.000
Passività subordinate	Euro 0
Debiti verso banche	Euro 1.540.814
Debiti verso clientela, titoli ed altri	Euro 430.364.685
Ratei e risconti passivi	Euro 151.394
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	Euro 467.083.476
Conti garanzie, impegni, rischi e d'ordine	Euro 80.800.573
Conto economico:	
Componenti positive	Euro 25.635.831
Componenti negative	Euro 21.064.210
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro 4.571.621

Il Collegio Sindacale ha provveduto ad adempiere ai propri doveri nel rispetto della normativa di vigilanza vigente e conformemente con quanto previsto della Legge 47/2006 e successive modifiche, mentre, per quanto concerne le funzioni relative al controllo contabile, è stato conferito apposito incarico a società di revisione.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché vigilato per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile, secondo i principi enunciati dagli Organi professionali.

In merito allo svolgimento dell'incarico informa che:

- ha partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione;

- ha ottenuto dall'organo amministrativo informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società, pertanto può assicurare la conformità alla legge e allo statuto delle azioni poste in essere;
- nel corso dell'attività di vigilanza non sono pervenute denunce ex art. 65 della legge 47/2006, inoltre non sono state presentate denunce ex art. 66 della medesima legge 47/2006;
- non ha avuto notizie di omissioni, fatti censurabili, limitazioni, eccezioni o irregolarità tali da richiedere un'espressa menzione nella presente relazione;
- ha accertato l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e la sua capacità a rappresentare correttamente i fatti di gestione attraverso l'esame dei documenti aziendali.

Nel complesso, con riferimento all'attività svolta, il Collegio Sindacale non ha nulla da segnalare.

Per quanto riguarda il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, il Collegio Sindacale ha vigilato sulla sua impostazione generale nonché sulla sua conformità alle disposizioni di legge relative alla formazione e struttura dello stesso. Si evidenzia che il progetto di bilancio è stato redatto con criteri di valutazione adeguati e corretti, comparati con quelli degli esercizi precedenti, nell'osservanza delle disposizioni emanate da Banca Centrale – Divisione Vigilanza.

Il Collegio Sindacale non ha particolari segnalazioni da riportare.

L'esercizio 2017 evidenzia un risultato positivo di euro 4.571.621 ed il Consiglio di Amministrazione nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione adottati per le varie voci ed ha fornito le informazioni richieste sia sullo stato patrimoniale che sul conto economico.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 75 della Legge n. 47/2006.

Il Collegio Sindacale ha accertato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui ha avuto conoscenza attraverso l'attività richiesta dal proprio incarico ed in merito non ha nulla da segnalare.

In conclusione, in base alle informazioni ricevute dalla società e ottenute attraverso l'attività di vigilanza effettuata, non emergono rilievi o riserve da segnalare.

Il Collegio Sindacale invita, pertanto, l'Assemblea ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2017, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione e rimanda all'Assemblea ogni deliberazione in merito alla destinazione dell'utile nel rispetto dello Statuto.

I componenti del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 6 della Legge 23/02/2006 n° 47 e succ. attestano, sotto la propria responsabilità personale, la permanenza delle condizioni oggettive e soggettive previste dalla Legge per l'incarico ricoperto e di non ricadere nelle condizioni previste dall'art. 60 della medesima Legge.

San Marino, 17 aprile 2018

Il Collegio Sindacale

Avv. Alfredo Amici (Presidente)

Rag. Marco Cevoli

Avv. Alessandro Olei

BANCA SAMMARINESE D'INVESTIMENTO S.p.A.

Via Monaldo da Falciano, 3

47891 - ROVERETA

Repubblica di San Marino

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEL
COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 33, COMMA 1, LETTERA A)
DELLA LEGGE 17 NOVEMBRE 2005, N. 165 E S.M.I. (LISF) E DELL'ART. 68,
COMMA 1, PUNTI 2) E 3) DELLA LEGGE 23 FEBBRAIO 2006, N. 47 E S.M.I.
(LEGGE SULLE SOCIETÀ)**

Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2017

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Agli Azionisti della

BANCA SAMMARINESE D'INVESTIMENTO S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2017

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della BANCA SAMMARINESE D'INVESTIMENTO S.p.A. (di seguito anche la Società) costituito dallo Stato patrimoniale al 31/12/2017, dal Conto economico dell'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa, in conformità al Regolamento n. 2016-02 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino che ne disciplina i criteri di redazione.

Ambito di applicazione della revisione legale

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento sammarinese alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme sammarinesi che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.
- In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della BANCA SAMMARINESE D'INVESTIMENTO S.p.A. al 31/12/2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sull'operazione di vendita anticipata di titoli iscritti nel portafoglio immobilizzato che gli amministratori hanno descritto nella Nota Integrativa e sulle motivazioni ivi riportate.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. VIII.I.1, comma 2, lettera a) e b) del Regolamento n. 2016-02 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino (il Regolamento).

Gli amministratori della BANCA SAMMARINESE D'INVESTIMENTO S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità al Regolamento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel Regolamento al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa al Regolamento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali rilevanti dichiarazioni errate.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della BANCA SAMMARINESE D'INVESTIMENTO S.p.A. al 31/12/2017 ed è redatta in conformità al Regolamento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui art. VIII.I.1, comma 2, lettera b) del Regolamento, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

San Marino, 12 aprile 2018

REVIPRO S.R.L.



Alessia Scarano
Revisore Contabile